

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

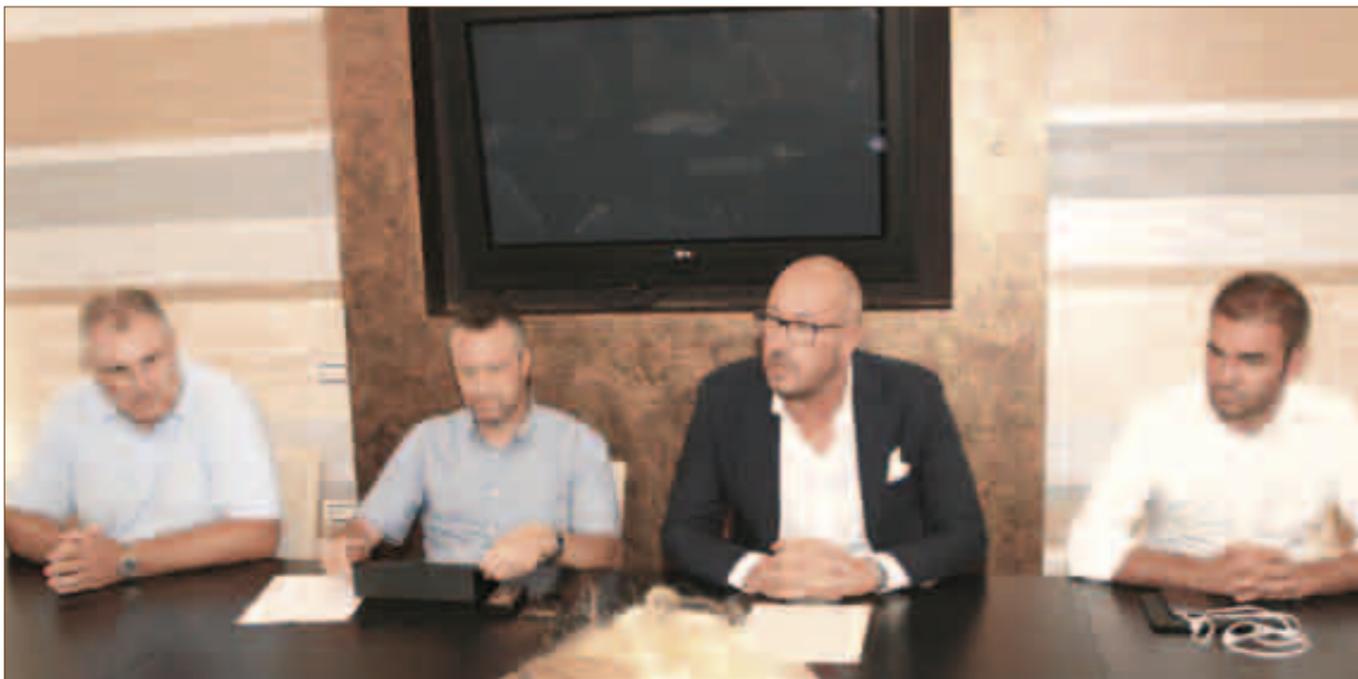
€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 16 - N.S. n.8 - 22 Agosto 2015

SQUADRE SPECIALI DI PRONTO INTERVENTO PER LE PULIZIE STRAORDINARIE DELLA CITTÀ



Uno degli impegni principali dell'Amministrazione comunale di Verona è quello di garantire alla nostra bellissima città pulizia e igiene. Ciò permette non solo di accogliere degnamente i turisti ma anche di garantire ai cittadini veronesi una presenza capillare sul territorio in grado di garantire strade e piazze pulite, giardini in ordine, contrastando qualsiasi forma di comportamento incivile che avrebbe un costo altissimo per tutta la collettività.

PRIMO PIANO

EMERGENZA IDRICA CONTROLLATA



a pag 10

a pag 3

ATTUALITÀ

IN CANTIERE AI CAPULETTI



a pag 4

IN CITTÀ

RICONOSCIMENTO AL GENERALE BELLINI



a pag 15

INIZIATIVE

TURISMO SOCIALE



a pag 6

Presentazione di un programma di interventi straordinari, attivati dalla società partecipata

SQUADRE SPECIALI DI PRONTO INTERVENTO PER LE PULIZIE STRAORDINARIE DELLA CITTÀ

Uno degli impegni principali dell'Amministrazione comunale di Verona è quello di garantire alla nostra bellissima città pulizia e igiene.

Ciò permette non solo di accogliere degnamente i turisti ma anche di garantire ai cittadini veronesi una presenza capillare sul territorio in grado di garantire strade e piazze pulite, giardini in ordine, contrastando qualsiasi forma di comportamento incivile che avrebbe un costo altissimo per tutta la collettività.

"Amia - afferma il Presidente Andrea Miglioranza - grazie alla sua esperienza consolidata nei settori dell'igiene urbana e della gestione del verde pubblico, scende in campo per potenziare e rafforzare il livello di pulizia, prevedendo un sistema integrato



di attività, servizi e lavori di manutenzione stradale e cura delle aree verdi, fondamentali per consentire un migliore uso della città e dell'ambiente".

Il sistema di pulizie della città è ordinario e costante, ma è necessario, oggi più che mai, che vi siano interventi straordinari per eliminare alcune criticità.

Ecco la novità: una task force di Amia formata da personale qualificato e da veicoli e attrezzature scelte tra le migliori sul mercato, per garantire un adeguato livello di pulizie sempre e dovunque. Cinque netturbini e cinque giardinieri, coordinati direttamente dal Direttore di Amia Maurizio Alfeo, si muoveranno sulla base delle segnalazioni straordinarie che arriveranno direttamente al nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico, per ottimizzare ancora di più il servizio e favorire la comunicazione continuativa con i cittadini.

Raccolta e distribuzione di segnalazioni, diffusione delle informazioni, attivazione dei servizi per un intervento rapido, adeguato, incisivo ed efficace. Gli addetti ai servizi straordinari saranno retribuiti con il "tesoretto" di Amia, un surplus di risorse rispetto a quanto previsto, rilevato nella semestrale 2015 e derivato dal rendimento e dall'efficienza del sistema economico aziendale. Indispensabile la collaborazione dei cittadini veronesi perché il decoro urbano riguarda tutti da vicino, dato che ognuno di noi è chiamato a contribuire alla salvaguardia del territorio ed a mantenere pulita la città. L'Amministrazione comunale conta molto sul senso civico dei suoi cittadini

e sull'amore che tutti nutrono per Verona.

Anche il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore all'Ambiente Luigi Pisa sono intervenuti nella sede di Amia per la presentazione di un programma di interventi straordinari, attivati dalla società

partecipata, volti a garantire un costante piano di riordino e pulizia di strade, piazze e giardini cittadini.

"Uno sforzo aggiuntivo richiesto ad Amia - ha dichiarato il Sindaco Tosi - per garantire ai veronesi un costante buon livello di servizi

di pulizia e di controllo del territorio cittadino. Un nuovo fattivo impegno al servizio della città, che dimostra ancora una volta la qualità di gestione e la forza organizzativa-professionale di Amia".

"A garanzia di un costante monitoraggio della situazione - ha ricordato l'assessore Pisa - è attivo, tra gli uffici comunali del settore Ambiente ed Amia, un settimanale incontro di valutazione delle segnalazioni pervenute, di esamina delle criticità presenti sul territorio cittadino e di programmazione dei necessari interventi urgenti di pulizia e di controllo". Il pronto intervento di pulizie straordinarie sarà effettuato da cinque netturbini e cinque giardinieri di Amia, che interverranno sulla base di segnalazioni straordinarie per garantire un adeguato livello di pulizia.

VERONA
NEWS

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



SOPRALLUOGO IN PIAZZA ERBE PER IPOTESI COPERTURA PLATEATICI

Il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore alle Attività economiche Marco Ambrosini hanno effettuato un sopralluogo in piazza Erbe con il Soprintendente alle Belle Arti e al Paesaggio Fabrizio Magani per visionare le ipotesi di progetto per la copertura dei plateatici della piazza.

Presenti il presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena con il direttore generale Giorgio Sartori e l'architetto Giorgio Forti incaricato da Confcommercio di stilare il progetto.

"Ad oggi - ha spiegato l'assessore Ambrosini - la situazione del plateatico di piazza Erbe presenta un insieme di tende e ombrelloni non omogenei tra loro. Con questo progetto si tratta di trovare il sistema di coperture più consono alla piazza. Tra le ipotesi di progetto la più accreditata, che dovrà essere presentata alla Soprintendenza per

il via libera, prevede la presenza di una struttura reggente che consenta una copertura omogenea

e unitaria dei plateatici tale da salvaguardare la bellezza e l'armonia della piazza".



La variante al Piano degli Interventi con adeguamento formale dell'area sita in viale del Lavoro

APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE LA VARIANTE PER L'AREA DI ESSELUNGA

E' stata approvata in tarda notte dal Consiglio comunale, con 18 voti favorevoli e 12 contrari, la variante al Piano degli Interventi con adeguamento formale dell'area sita in viale del Lavoro, per la conferma della localizzazione di una grande struttura di vendita.

"Si tratta di una semplice variante urbanistica - spiega l'assessore all'Urbanistica Gian Arnaldo Caleffi - che non è sostitutiva della precedente in base alla procedura seguita dalla Regione per esaminare la domanda. La variante è il provvedimento richiesto per adeguare il Piano degli Interventi alla legge regionale n. 50/2012, per quanto riguarda quell'area. La società Esselunga Spa, aggiudicataria a fine gennaio 2014, con un'offerta economica di 27.500.000 euro, della gara per la vendita dell'area di 24.400 metri quadri posta di fronte alla Fiera e di proprietà della società Polo Fieristico Veronese, il 31 marzo scorso ha attivato il procedimento per ottenere l'autorizzazione commerciale all'apertura di una grande superficie di vendita. La



mancata conformità urbanistica dell'area espressa dalla Regione in sede di conferenza dei servizi, ha determinato al fine del perfezionamento formale delle procedure per l'acquisizione dell'autorizzazione commerciale, la necessità di predisporre una variante al vigente Piano degli interventi, che confermi la localizzazione cartografica, già contenuta nelle previsioni del Piano degli Interventi vigenti". Dei 92 emenda-

menti collegati ne sono stati dichiarati ammissibili 3, tutti a firma del consigliere Pd Damiano Fermo, respinti successivamente dall'aula in fase di voto.

SINTESI DEL DIBATTITO
Critico il capogruppo del Pd Michele Bertucco, per il quale "non si tratta di una semplice variante ma del tentativo di concretizzare un progetto aggirando la legge. Non si racconti che i documenti non vanno forniti e

nemmeno letti dai Consiglieri comunali, quando è chiaro che non si è voluto dare adeguata informazione su questo atto deliberativo". "E' un'area degradata - dichiara il consigliere del Movimento 5 Stelle Luca Mantovani - perché si è voluto renderla tale senza portare avanti un progetto concreto di riqualificazione, per favorire oggi scelte esclusivamente economiche che non avvantaggiano quest'area della città". "Non c'è nessuna visione per un coerente sviluppo delle città - sottolinea il consigliere Pd Stefano Vallani - ma solo una serie di interventi fini a se stessi, legati solo da interessi economici". "Quello che non si considera è che in quella zona serve sicuramente una riqualificazione - dichiara il consigliere Pd Eugenio Bertolotti - ma non realizzata con interventi spot che sono solo utili agli interessi privati e non tengono in nessun conto le necessità dei cittadini". "Non è scontato - sottolinea la consigliera Pd Elisa La Paglia - che su una grande superficie destinata a commerciale l'unica cosa che è possibile realizzare è

un supermercato. Si potevano valutare altre soluzioni, anche perché non si tratta di un'area degradata visto che oggi è un parcheggio funzionante che non necessita di interventi di riqualificazione". Sulla stessa posizione il consigliere Pd Fabio Segattini, che rileva "non può essere un grande struttura di vendita l'unica prospettiva di sviluppo dei nostri quartieri". Contrario anche il capogruppo FI Daniele Polato, che sottolinea "un provvedimento assolutamente illegittimo in antitesi con il parere vincolante della Regione Veneto. Nel dispositivo si dichiara l'efficacia della vecchia delibera 2013 dichiarata inefficace dalla conferenza dei servizi". "La variante - dichiara il consigliere Verona Civica Ansel Davoli - va semplicemente a normare ciò che è richiesto dalla Regione Veneto. Il motivo ostativo dichiarato dalla Regione è solo di carattere urbanistico. Verona sud presenta le caratteristiche necessarie per essere localizzata come area idonea di grandi strutture di vendita, come indicato dalla conferenza dei servizi".

PARCHEGGIO LUNGADIGE CAPULETI UN SOPRALLUOGO AL CANTIERE

Il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore alla Viabilità Marco Ambrosini si sono recati in sopralluogo al cantiere di lungadige Capuleti, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del parcheggio pertinenziale interrato. Presenti Adele Biondani, in rappresentanza dell'impresa che sta realizzando l'opera, la Viberto srl, il progettista Attilio Castellani e il direttore del cantiere Giancarlo Dettoni.

"Si tratta di un intervento che sta procedendo mol-

to rapidamente - ha detto Tosi - nonostante il cantiere si sia dovuto fermare per il ritrovamento del muro scagliero. In meno di un anno sarà riaperta la viabilità e saranno realizzati oltre 200 posti auto. Se consideriamo, oltre a quest'opera, i parcheggi dell'ex Gasometro, di piazza Cittadella, di piazza Corrubbio, dell'ospedale di Borgo Trento e della stazione, possiamo contare nel giro di pochi anni migliaia di posti auto aggiuntivi a disposizione della collettività



tà. Un ringraziamento va alla ditta che, nonostante la complessità dell'opera, sta lavorando molto bene e rispettando le tempistiche".

"L'impresa ha delineato delle date ben precise di avanzamento dei lavori - ha aggiunto Ambrosini - prevedendo per marzo 2016 la riapertura della viabilità e per giugno del prossimo anno la consegna alla città del garage pertinenziale. Stiamo parlando di un'area che ha un'alta concentrazione di servizi pubblici, tra i quali gli uffici del Catasto, dell'Agenzia delle Entrate e della Provincia e proprio per questo vi è una elevata richiesta di posti auto. Quest'opera finalmente andrà incontro a questa precisa esigenza".

Intervento del Sindaco Flavio Tosi insieme al presidente di Agsm Fabio Venturi e al presidente di Agsm Distribuzione Enrico Carifi

CAMPO NOMADI DI FORTE AZZANO: TAGLIATI GLI ALLACCIAMENTI ABUSIVIA

Il Sindaco Flavio Tosi insieme al presidente di Agsm Fabio Venturi, al presidente di Agsm Distribuzione Enrico Carifi, agli agenti di Polizia di Stato e Polizia municipale e ai tecnici Agsm, si è recato al campo nomadi di via Forte Azzano per verificare la presenza di allacciamenti abusivi sulla rete di energia elettrica.

Constatato l'effettivo utilizzo gratuito di energia da parte di molti abitanti del campo, i tecnici hanno provveduto a tagliare ed eliminare gli allacciamenti irregolari.

"Avevamo la certezza che ci fossero diverse utenze allacciate in maniera irregolare - ha spiegato il Sindaco - e per questo siamo intervenuti, rimuovendo i quadri elettrici abusivi e lasciando l'unica utenza regolare presente in tutto il campo, per impedire che ulteriori furti di energia possano verificarsi. In un momento di crisi economica come quello attuale - ha aggiunto Tosi

- con molti cittadini ed aziende che faticano ad arrivare alla fine del mese e quindi a pagare le bollette, è ancor più inconcepibile che qualcuno rubi la corrente." Per quanto riguarda le presenze all'interno del campo nomadi, il Sindaco ha ricordato che "chi vuole restare, deve sottoscrivere il regolamento approvato dal Consiglio comunale, che prevede fra l'altro l'assenza di condanne rispetto ad alcune tipologie di reato e l'obbligo della scolarizzazione dei figli; chi non accetta questo regolamento non potrà avere l'allacciamento alla corrente elettrica".

"Un conto sono le persone che hanno bisogno di essere aiutate, un altro sono i 'furbi', verso i quali da oggi non ci sarà più tolleranza - ha aggiunto Venturi - quello di questa mattina è infatti il primo di una serie di interventi di controllo, mirati a distinguere chi ruba dalle persone in difficoltà economica, per le quali

sono previste delle tutele. A questo proposito -ha concluso Venturi- ricordo a chi è in difficoltà con i pagamenti, che la rateizzazione delle bollette va richiesta prima che avvenga la chiusura delle utenze: dopo il blocco dei contatori, infatti, non è più possibile concordare un piano di rientro del debito arretrato".



POLIZIA MUNICIPALE: CONTROLLI ALLA ZTL

Proseguono i controlli contro i "furbetti" della Zona a traffico limitato, che accedono senza averne diritto all'area del centro storico controllata dalle telecamere della Polizia municipale. In questa settimana sono stati sorpresi due autotrasportatori, che utilizzavano la tecnica di coprire le targhe dei camion con gli operai che seguivano a piedi il mezzo. Le azioni per evitare le multe sono state però notate da alcuni agenti in borghese, che hanno bloccato i due mezzi e san-

zionato gli autisti ai sensi del Codice della Strada. Complessivamente dall'inizio dell'anno sono oltre un centinaio i veicoli sorpresi a viaggiare contromano dai varchi di uscita o con targhe coperte, con le consuete tecniche dal panno al cartone, alle modifiche di lettere e numeri. Durante i controlli è stata bloccata anche un'autovettura con targa bulgara che aveva un vero e proprio palmares di verbali (ben 78), che aveva a bordo un cittadino italiano, 45 enne. Dagli accertamenti il ve-

colo è risultato essere stato immatricolato in Italia, esportato in Bulgaria, reimmatricolato e in circolazione da molti mesi a Verona: un modo per evitare il pagamento delle sanzioni, in quanto risultano difficili le notifiche all'estero. L'uomo che si trovava a bordo dell'auto è stato anche segnalato all'Agenzia delle Dogane per ogni aspetto di competenza. Non si tratta, comunque, dell'unico caso: le pattuglie del Reparto Territoriale sono impegnate in queste settimane ad individuare le centinaia di autovetture con targa straniera e a identificare i reali conducenti, quasi sempre italiani, che cercano di accedere alla Zona a traffico limitato proprio guidando auto con targa straniera.

Montorio dispone ora di un nuovo decespugliatore per la manutenzione delle aree verdi

GARANTE DEI DETENUTI: AMIA IN CAMPO PER IL CARCERE DI MONTORIO

Grazie ad una donazione di Amia il carcere di Montorio dispone ora di un nuovo decespugliatore per la manutenzione delle aree verdi presenti nella struttura. Lo comunica la Garante delle persone private della libertà personale per il Comune di Verona Margherita Forestan. "Amia - spiega Forestan - ha risposto positivamente e senza riserve alla richiesta di aiuto e di questo l'Amministrazione

Penitenziaria è grata come lo sono le persone detenute".

Grazie al nuovo e moderno strumento di lavoro, la manutenzione quotidiana delle aree verdi della struttura carceraria svolta dai detenuti consentirà loro di essere occupati e coinvolti nel buon mantenimento dei luoghi destinati ai familiari in visita e di tutti gli spazi che corrono all'interno e all'esterno delle



mura dell'Istituto.

"Farsi carico delle necessità di un luogo di espiazione ma anche di redenzione quale è il carcere - commenta il presidente di Amia Andrea Miglioranza - apporta alla nostra azienda un valore aggiunto perché ci permette di tutelare l'ambiente che ci circonda, la salute e soprattutto l'aggregazione sociale e culturale. Un semplice decespugliatore diventa non solo uno strumento di lavoro ma anche un importante messaggio per affermare e sostenere senza pregiudizi questa realtà ancora confinata e generare benefici ambientali proprio al servizio di tutti".

Il calendario delle gite, dedicato alle persone che abbiano compiuto 60 anni residenti nel comune di Verona

TURISMO SOCIALE: CALENDARIO DELLE INIZIATIVE PER SETTEMBRE E OTTOBRE

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alle iniziative proposte dal Turismo sociale del Comune di Verona nei mesi di settembre e ottobre 2015. Il calendario delle gite, dedicato alle persone che abbiano compiuto 60 anni residenti nel comune di Verona, è stato illustrato dall'assessore al Turismo Sociale Antonio Lella.

"Sono previste gite giornaliere a carattere culturale e ricreativo - ha spiegato Lella - un'occasione da cogliere per passare una giornata in buona compagnia, per rompere con la routine della vita di tutti i giorni e per godere al massimo delle bellezze che ci circondano".

Le gite di un giorno sono: 17 e 29 settembre visita guidata a Castel Coira e giro in centro a Merano - quota di partecipazione € 45; 22 settembre e 1 ottobre gita guidata a Chioggia



e Comacchio con navigazione sul delta del Po - quota di partecipazione € 55; 24 settembre, 6 e 8 ottobre navigazione in laguna con visita all'arsenale e all'isola di Murano - quota di partecipazione € 60. Complessivamente i posti disponibili

per le tre mete sono 600. Per tutte le uscite la quota di partecipazione comprende viaggio andata e ritorno in pullman gran turismo, navigazione, pranzo, ingressi e visite guidate ove previsto. Il ritrovo per la partenza sarà alle ore 6.45 al Parcheggio Centro (via Campo Marzo - Ex Gasometro). Prevista inoltre un'uscita giornaliera, rivolta a tutti i cittadini residenti nel comune di Verona senza distinzioni d'età, ad EXPO 2015 il 13 e 15 ottobre. La quota di partecipazione è di € 30 (pranzo libero) e le iscrizioni potranno essere effettuate a partire dal 28 agosto.

Complessivamente i posti disponibili sono 200. Il ritrovo per la partenza sarà alle ore 7.30 al Parcheggio Centro (via Campo Marzo - Ex Gasometro). Per tutte le uscite è possibile effettuare l'iscrizione

collegandosi al sito del Comune di Verona www.comune.verona.it/turismosociale oppure telefonando ai numeri 045/8077032 - 8077047. Il programma delle gite è disponi-

bile alla sede dell'Ufficio Turismo Sociale, via Adigetto n. 10 - Palazzo Anagrafe, piano terra che è aperto al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

LE GRADUATORIE DEL "TEMPO PER LA FAMIGLIA"

Sono state pubblicate, sul sito del Comune di Verona, le graduatorie dei bambini accolti nelle sedi del "Tempo per la Famiglia", per l'anno educativo 2015-2016.

Il servizio per la prima infanzia, promosso dall'assessorato all'Istruzione per i bambini dagli 0 ai 3 anni e per gli adulti che li accompagnano, è attivo nei quartieri San Procolo-Navigatori; Ca' di David; Porto San Pancrazio; Valdonega; Borgo

Milano-San Massimo.

Le domande d'iscrizione possono essere presentate durante tutto l'anno on-line compilando il modulo presente sul sito www.comune.verona.it; personalmente recandosi, muniti di documento d'identità, agli uffici di via Bertoni 4, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 17, o nelle sedi dei singoli servizi dalle ore 9.30 alle ore 12, a partire da martedì 1 settembre.

Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE?
- DIABETE?
- MALATTIE CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle
Fai l'autofest
Chiedi consiglio al tuo farmacista

VERONA vista dall'alto
Torre dei Lamberti

Aperta tutti i giorni
tel: 045 9273027
fax: 045 594279
www.agec.it

www.agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

Una corsa da Bressanone a Bologna per non dimenticare la strage della stazione del capoluogo emiliano del 2 agosto 1980

ANNIVERSARIO STRAGE DI BOLOGNA: IN COMUNE LA STAFFETTA PODISTICA AL CHIEVO

Una corsa da Bressanone a Bologna per non dimenticare la strage della stazione del capoluogo emiliano del 2 agosto 1980, di cui quest'anno ricorre il 35° anniversario. La staffetta podistica "Per non dimenticare la strage del 2 agosto" è giunta oggi a Verona, al Chievo, per ricordare, nella via a lui dedicata, il giovane studente universitario veronese Davide Caprioli, una delle 85 vittime della strage. Oltre ai podisti erano presenti numerosi ciclisti, in rappresentanza dei tassisti dell'Unione Radiotaxi Verona. Alla cerimonia in via Caprioli hanno partecipato l'assessore allo Sport Alberto Bozza, il presidente della 3ª Circoscrizione Massimo Paci e la sorella di Davide Maria Cristina Caprioli.

"Come Amministrazione abbiamo il dovere di sostenerci - ha detto Bozza - affinché le future generazioni non dimentichino e le tragedie, come quella di Bologna, non si ripetano. Un ringra-



ziamento va a tutti voi che con il vostro impegno e la vostra attività portate avanti la memoria di Davide e di quanti persero la vita 35 anni fa, affinché continuino ad essere vivi nel cuore della gente". La staffetta, organizzata dal Coordinamento staffette podistiche per Bologna in collaborazione con l'Associazione tra i familiari

delle vittime della strage alla stazione di Bologna, ha proseguito la sua corsa verso San Giovanni Lupatoto, Buttapietra, Isola della Scala, Nogara, Gazzo Veronese, Ostiglia, Revere, Poggio Rusco, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Calderara in Reno per giungere domenica 2 agosto a Bologna, dove si svolgeranno le celebrazioni in ricordo delle vittime. Verona sarà presente alla cerimonia nel capoluogo emiliano con il Gonfalone della città: l'Amministrazione comunale sarà rappresentata dalla consigliera comunale Donatella Bovo.

FONDAZIONE SCALIGERA PER LA LOCAZIONE

Il Sindaco Flavio Tosi ha firmato il decreto di nomina di Giuseppe Braga quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Scaligera per la

Locazione", attraverso la quale vengono perseguite finalità di solidarietà sociale consistenti nell'agevolare il reperimento di alloggi da parte delle categorie di utenti che si

trovano in situazioni di disagio e che non sono in grado di fornire adeguate garanzie al proprietario circa il pagamento del canone ed il rilascio dell'alloggio.

Consorzio ZAI
Interporto Quadrante Europa

Più spazio per la logistica

<p>Verona Quadrante Europa AREE EDIFICABILI Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita VR Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita VR Nord <i>Superficie area:</i> 68.300 mq frazionabili <i>Superficie copribile:</i> 26.700 mq frazionabili <i>Altezza:</i> 20m - altezza max edificabile <i>Baie di carico:</i> da definire in fase di progetto</p>	<p>Verona ZAI 2 Bassona FABBRICATO Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> Incrocio SS1-SP1 zona industriale ZAI 2 Bassona circa 3 Km dalla A22 Uscita VR Nord <i>Superficie area:</i> 5.500 mq ca. - area comune <i>Superficie copribile:</i> 2.600 mq frazionabili <i>Altezza:</i> da 8,70 a 9,30 m <i>Baie di carico:</i> 2 portoni per modulo</p>	<p>Rovigo Interporto PIATTAFORMA LOGISTICA Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> In prossimità SS12 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434 <i>Superficie area:</i> 17.000 mq ca. - area comune <i>Superficie copribile:</i> 6.700 mq frazionabili <i>Altezza:</i> da 8,00 m <i>Baie di carico:</i> 4 per modulo di cui 2 con rampe idrauliche</p>
--	--	---

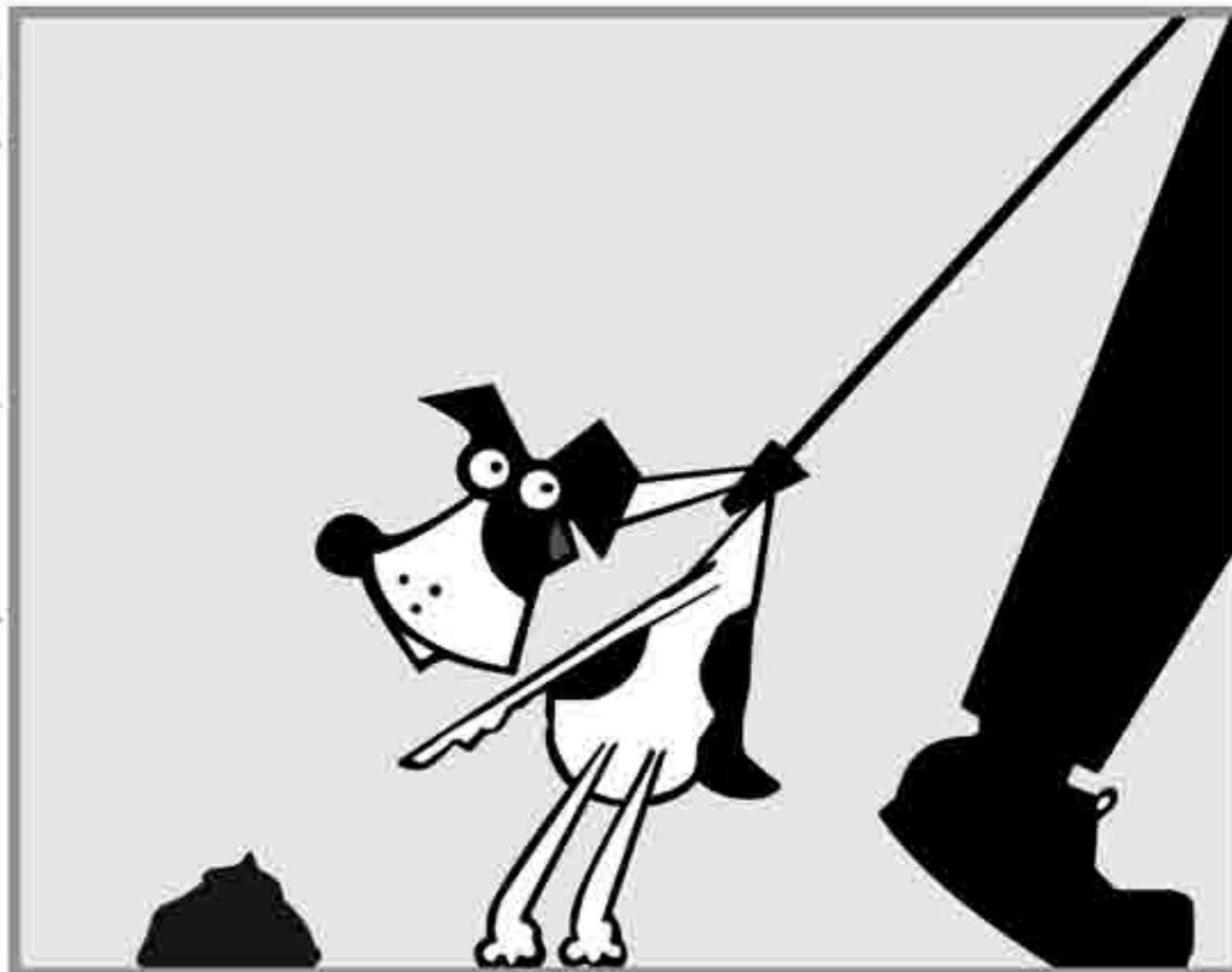
www.quadranteeuropa.it • consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

In collaborazione con:



amia
Cassa ASDI

La soprintendenza effettua il sopralluogo a conclusione dei lavori

TERMINATO IL RESTAURO DELLA LOGGIA DI FRA' GIOCONDO

Il presidente Antonio Pastorello e il soprintendente alle Belle arti e al Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, Fabrizio Magani, hanno effettuato un sopralluogo alla Loggia di Fra' Giocondo per verificare l'esito dei lavori di restauro.

Erano presenti: per la Provincia di Verona, il direttore generale, Elisabetta Pellegrini; il coordinatore dell'area manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria, Riccardo Castegini; il RUP e responsabile dei lavori, Sonia Trevisani; il direttore dei lavori, Daniela Tacconi; per la ditta esecutrice, il responsabile, Massimo Tisato.

I lavori di restauro, terminati il 18 luglio scorso, erano iniziati l'11 novembre 2014, con un appalto di somma urgenza, in seguito al distacco di una parte del marcapiano di una finestra. Gli interventi si sono con-

centrati, quindi, sulla messa in sicurezza delle facciate dell'edificio.

«Lo scorso anno - ha detto Pastorello - poche settimane dopo il mio insediamento, è sorto questo problema proprio nel cuore della città, ad un palazzo dal grande valore storico qual è la Loggia di Fra' Giocondo. Pur di riportare in sicurezza la struttura abbiamo rischiato di sfiorare il patto di stabilità e oggi, finalmente, abbiamo riconsegnato ai nostri cittadini questo magnifico edificio. Un doveroso ringraziamento va a tutti i tecnici della Provincia che si sono adoperati e, soprattutto, al soprintendente che ha coordinato e diretto questo lavoro. Ora ci sarebbero altri interventi strutturali da attuare, ma al momento abbiamo le mani legate; naturalmente se il presidente Renzi ci darà l'opportunità di lavorare, noi ci



attiveremo nel migliore dei modi». I lavori eseguiti dalla Provincia avevano come obiettivo la messa in sicurezza delle facciate tramite il consolidamento dei numerosi elementi lapidei e degli intonaci. Come operazione preliminare alle attività di consolidamento si è resa necessaria una pulizia degli

elementi da trattare. Sui ricchi rilievi in pietra sono state trovate diverse tracce di colore e dorature che, prima dell'intervento, a causa dei depositi superficiali e delle croste nere, non erano visibili; in questi casi è stato necessario procedere con un pre-consolidamento preliminare e con una pulizia differen-

ziata. Sono state poi eseguite parecchie stuccature e sono stati inseriti numerosi perni per la messa in sicurezza degli elementi lapidei.

Tutte le lavorazioni sono state eseguite con l'accordo e il controllo della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

UN IMPONENTE PALAZZO FINITO DI COSTRUIRE NEL 1492

L'origine della Loggia del Consiglio risale alla metà del secolo 15°. A quell'epoca sull'area del palazzo si trovava un vecchio edificio merlato e fatiscente di proprietà della Repubblica di Venezia. Nel 1451 la città di Verona, non avendo un luogo adatto per le riunioni del Consiglio, chiese a Venezia di cedere quel vecchio edificio in modo da poterlo ristrutturare ed utilizzare come sede consiliare. Più volte la richiesta arrivò a Venezia senza ottenere alcun consenso, finché il 27 aprile 1476 il Consiglio comunale deliberò che, qualora Venezia avesse donato quell'edificio, la città di Verona avrebbe costruito al suo posto una magnifica loggia con sopra la sala del Consi-

glio. Il progetto della Loggia inviato per l'approvazione deve essere piaciuto ai veneziani che, solo allora, accettarono la proposta. I lavori di costruzione, dopo qualche contrasto iniziale, proseguirono alacramente e vennero portati a termine nel 1492. Mancavano ancora le statue di coronamento,

realizzate negli anni successivi da Alberto da Milano, e le pitture murali, che videro la luce solo dopo alcuni decenni. La Loggia, costruita in linee rinascimentali, sembra essere un'opera collettiva di umanisti veronesi che si sono serviti, per le decorazioni, di maestranze locali e lombarde. Non sem-

bra, quindi, che l'ideazione della Loggia sia dovuta ad un unico autore, nonostante nel corso dell'800 venisse riconosciuto come progettista l'architetto veronese Frà Giocondo. Il nome del frate veronese, nonostante questa erronea attribuzione, è rimasto indissolubilmente legato alla Loggia.

Nel 1606 lo scultore Gerolamo Campagna fu incaricato di realizzare le statue di un'Annunciazione in bronzo da collocare al centro della facciata principale, dove rimasero fino al restauro ottocentesco.

Ancora tra la fine del '500 e il '700, per abbellire le sale interne, il Consiglio Comunale incaricò i più illustri pittori locali di realizzare alcune tele riguardanti la

storia cittadina; alcune di queste opere sono ancora esposte all'interno della Loggia.

Nel corso dell'800 la Loggia subì un paio di restauri: il primo di questi riguardò prevalentemente gli interni, che vennero adibiti a Pinacoteca civica.

Al restauro avvenuto dopo il 1870 si devono, invece, il rifacimento delle pitture esterne, la creazione della Protomoteca nel loggiato a piano terra, con l'inserimento di busti e statue a memoria dei veronesi più illustri, e lo spostamento dell'Annunciazione del Campagna dalla facciata ai lati dell'ingresso.

La Loggia non subì successivamente altre modifiche, se non qualche intervento di manutenzione, lo smantellamento della Protomoteca, che venne spostata nell'atrio della Biblioteca Civica, e il rinnovamento nel 1923 delle pitture esterne, che ora però sono in buona parte perdute.



I consumi sono leggermente calati grazie ad un uso più responsabile dell'acqua da parte dei cittadini

LA SITUAZIONE IDRICA È COSTANTEMENTE MONITORATA DA ACQUE VERONESI

Le piogge che nei giorni scorsi hanno interessato diversi comuni della provincia scaligera hanno contribuito ad un lieve calo dei consumi. Non si registrano al momento particolari problemi di sospensioni o mancanza di acqua nelle abitazioni e nelle strutture pubbliche. La situazione rimane comunque delicata, soprattutto nelle zone di Fumane, Marano di Valpolicella, Velo Veronese e nella bassa veronese. Un incontro tra i gestori del servizio idrico e gli enti territoriali svoltosi nei giorni scorsi presso la Prefettura di Verona, aveva confermato che la carenza di acqua registrata in questo periodo, non è stata determinata da un'insufficienza delle ri-

sorse destinate al consumo umano e domestico, ma da una mancata ottemperanza delle ordinanze (ad oggi circa una trentina) che i sindaci della provincia hanno emesso per limitare i consumi e per evitare usi impropri. Nonostante i numerosi appelli al senso civico e la campagna di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, i sistemi di monitoraggio di Acque Veronesi continuano a registrare anche in queste ore alcuni comportamenti assolutamente da evitare (anche nelle ore di punta), quali ad esempio, irrigazione di giardini, orti, rifornimento di piscine etc... Nei prossimi giorni aumenterà il numero di veronesi e turisti che affolleranno le princi-

pali località di villeggiature della provincia. I consumi si moltiplicheranno e per questo motivo Niko Cordioli, neopresidente della società consortile, rinnova l'invito ad utilizzare l'acqua con parsimonia: « Grazie al costante impegno dei tecnici di Acque Veronesi, operativi 24 ore su 24, siamo riusciti a limitare al minimo disagi e disservizi agli utenti, in un periodo estremamente delicato come questo. Ma non bisogna abbassare la guardia. L'invito è rivolto soprattutto a quei cittadini che non stanno dimostrando sensibilità e rispetto nei confronti della collettività, esortandoli ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili».



SOPRALLUOGO AL CANTIERE PER IL NUOVO PARCO URBANO A VERONA SUD

Il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore ai Giardini Luigi Pisa hanno effettuato un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del nuovo parco urbano nell'ambito del Prusst di Verona Sud, che hanno pre-

so avviato lo scorso 20 luglio. Presenti il presidente della 5ª Circoscrizione Alberto Caliaresi, il presidente di Agsm Fabio Venturi, i consiglieri comunali Massimo Piubello e Marco Saccardi e il consigliere della 5ª Circoscrizione Simone Me-

neghelli. I lavori, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture per un importo di 1 milione 759 mila euro, termineranno nel marzo del 2016 e porteranno alla creazione di un'area verde di 48mila 800 mq complessivi.

“Un intervento importante che si inserisce nel progetto di riqualificazione di Verona Sud - ha detto il Sindaco Tosi - e che porterà alla realizzazione del secondo più grande parco della città, dopo parco San Giacomo. Un'ulteriore risposta positiva al quartiere di Borgo Roma, che era a credito di questo tipo di standard e di servizi, e ora sta diventando un quartiere con una qualità della vita adeguata”. “Il nuovo parco - ha aggiunto Pisa - diventerà un punto di riferimento importante sia per gli abitanti del quartiere che per tutti i veronesi. Grande attenzione è stata riservata alla selezione delle specie arboree ed arbustive scelte sia per la loro adattabilità alle caratteristiche del terreno e dell'ambiente circostante che per il loro potenziale mitigante nei confronti dell'inquinamento atmosferico”.

Nel parco troveranno spazio 400 piante d'alto fusto e 3.900 arbusti a macchia ed isolati, una settantina di panchine, strutture gioco adatte a diverse fasce d'età, percorsi pedonali e ciclabili realizzati con materiali naturali, un campo da beach volley, un percorso della salute attrezzato. Il parco sarà dotato di impianto di irrigazione automatico per asperzione alimentato direttamente da un pozzo artesiano e verrà illuminato con tecnologia a led a basso consumo. Per garantire la sicurezza verrà installato un impianto di videosorveglianza collegato alla centrale operativa della Polizia Municipale. Nell'ambito dell'intervento di sistemazione dell'area, oltre all'apertura di una nuova strada di collegamento denominata via Ongaro, sono stati ricavati nuovi stalli di parcheggio per oltre 200 posti auto.





LESSINIA

Per rendere alla portata di tutti le risorse turistiche e la ricchezza naturalistica della Lessinia, ATV ha realizzato l'iniziativa "Bus, Walk & Bike", il servizio di trasporto pubblico dedicato ai tanti veronesi e turisti che vogliono raggiungere la Lessinia per facili passeggiate e divertenti escursioni in mountain bike tra malghe e contrade, senza sobbarcarsi la noia del viaggio in auto

Lidi Ferraresi

Milano Marittima

Cesenatico

Rimini

Riccione

VERONA - CATTOLICA

La linea Verona-Cattolica è il mezzo ideale per raggiungere le rinomate località di mare dei lidi ravennati e della riviera romagnola, dove trascorrere un periodo di villeggiatura o anche per una notte in discoteca senza l'assillo di mettersi al volante sulla strada del ritorno.

Partenze da Verona tutti i venerdì e sabato, ritorno il sabato e la domenica.



Scopri anche le altre Linee ATV per l'estate:

LAGO DI GARDA - VENEZIA

BUS SERVICE
ARENA DI VERONA -
LAGO DI GARDA



ATV – Azienda Trasporti Verona srl
Lungadige Galtarossa, 5
37133 VERONA

Per ulteriori info su orari e percorsi:
tel: 045 8057805 (ore 8,00-13,30)
Info@atv.verona.it - www.atv.verona.it

Rispetto al 2008 i giovani che hanno scelto di trasferirsi oltre confine sono aumentati del 40%

NEGLI ULTIMI 5 ANNI SONO EMIGRATI PIÙ DI MEZZO MILIONE DI ITALIANI

Il perdurare della crisi economica costringe un numero crescente di nostri connazionali a trasferirsi stabilmente oltre confine alla ricerca di migliori condizioni di vita e di lavoro. Dal 2008 al 2013 gli emigrati italiani sono stati complessivamente 554.727, di cui 125.735 soltanto nel 2013 con una crescita rispetto al 2008 del 55% su base annua. Il 39% di questi italiani (214.251, di cui 47.048 soltanto nel 2013) sono giovani di età compresa tra i 15 e 34 anni. Anche in questo caso si segnala un trend in rapida crescita: rispetto al 2008 i giovani che hanno scelto di trasferirsi oltre confine sono aumentati del 40%.

Lo rivela una ricerca del Centro studi ImpresaLavoro su elaborazione dei dati Eurostat. In questi ultimi sei anni la destinazione più gradita è stata la Germania (che ha accolto 59.470 nostri

connazionali, di cui 13.798 solo nel 2013), seguita dal Regno Unito (51.577 emigrati, di cui 14.056 solo nel 2013), dalla Svizzera (44.218 emigrati, di cui 10.537 solo nel 2013), dalla Francia (38.925 emigrati, di cui 9.514 solo nel 2013) e dalla Spagna (25.349 emigrati, di cui 4.537 solo nel 2013).

Fra i giovani di età compresa tra i 15 e 34 anni la meta preferita è diventata invece il Regno Unito (27.263 emigrati, pari al 53% del totale), che precede in questa classifica la Germania (24.445, pari al 41% del totale), la Svizzera (16.653), la Francia (14.682) e la Spagna (11.377).

Nello stesso periodo di tempo molti altri nostri connazionali hanno invece preferito stabilirsi negli Stati Uniti: 26.072 italiani (fra questi 9.104 giovani), di cui 5.560 soltanto nel 2013. Sempre dal 2008 al 2013, al-

tre mete di destinazione dei nostri emigrati sono state nell'ordine il Belgio (12.064 connazionali, di cui 4.457 giovani), l'Albania (9.470, di cui 3.442 giovani) e la Slovenia (1.629, di cui 351 giovani).

"I nostri emigranti - ha spiegato Massimo Blasoni, presidente del Centro Studi ImpresaLavoro - scelgono in larghissima parte di continuare a vivere all'interno dell'Unione europea, spostandosi in Paesi che garantiscono loro un sistema formativo e un mercato del lavoro decisamente superiori a quelli italiani".



LAUREA



Il giorno 15 luglio 2015 presso l'Università degli studi di Padova si è laureato in Scienze Politiche Studi Internazionali ed Europei MUTASCIO FILIPPO.

Al neo Dottore, congratulazioni da parte della Mamma, del fratello Marcello, Zii, Cugini e amici tutti.

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95 34 47 Fax (+39) 045 95 89 74
 Ufficio Raccordo Ferroviario - Tel. (+39) 045 88 20 124 Fax (+39) 045 95 25 10
 Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



- Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.
- Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing
- 13.000 email al giorno protette da spam
- Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente
- Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati
- Più di 100 siti web gestiti
- Creazione di software personalizzati, assistenza EDP specializzata

Servizio intermodale

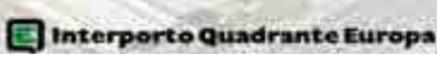


- 13.000 treni lavorati
- Quasi 400.000 camion tolti dalla strada
- Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale





Importante anniversario per la compagnia statunitense fondata da Moses Pendleton

W MOMIX FOREVER HA CELEBRATO I TRENTACINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

Si sono concluse domenica 9 agosto le repliche dello spettacolo *W Momix Forever* che celebra i trentacinque anni di attività della compagnia statunitense fondata da Moses Pendleton. Le coreografie proposte, sia le nuove sia le vecchie, hanno incantato il variegato pubblico, facendo registrare anche per tutte le serate il quasi esaurito all'insegna di una "Momix mania" che da anni contraddistingue le esibizioni di questa compagnia al Teatro Romano.

Il direttore artistico anche questa volta ha coniugato musiche, tematiche ed effetti suggestivi in maniera strabiliante. Con lo spettacolo *W Momix Forever* si nota subito l'alternarsi di coreografie molto diverse una dall'altra, in una progressione perfetta che crea uno speciale ritmo e una commistione di poesia e di fisicità estrema. L'elemento più evidente è l'atleticità dei corpi che è alla base di capolavori come *Opus Cactus*: in questi casi i ballerini diventano veri e propri "atleti", tramite



l'utilizzo di strumenti derivanti da ruote circensi o di pali che permettono di eseguire spettacolari esercizi fisici. Nella coreografia *Tuu* sia per i movimenti sia per i costumi i ballerini si trasformano invece in due nuotatori richiamando la fluidità

dei movimenti in acqua. Ci sono poi delle coreografie più dolci e pacate che attingono dalla danza classica: in *Baths of Caracalla* si presentano delle "dee" vestite di bianco che si muovono ondeggianti, mentre in *Aqua Flora* una "ballerina-medusa"

ricrea uno scenario quasi marino. Stupefacente anche la parte musicale: Santa Maria dei Gotan Project per la nuova coreografia *Daddy Long Leg* porta lo spettatore in un luogo che sa di Sud America e di Far West. E se la voce suadente di Peter Gabriel trascina e accompagna tre danzatrici che giocano con tre palloni che alla fine volano via, la musica

mistica dei Buddha Lounge fa da sottofondo all'intimità di *Baths of Caracalla*. Altro aspetto rilevante è la natura: meravigliose le arancioni calendule in *Marigolds*, delicata l'orchidea in *Aerea*, ondeggiante la medusa di *Aqua Flora*, sorprendenti i movimenti tentacolari di *Frozen Awakening*.

Federico Pradel



Tra le novità di quest'anno la partecipazione il Fuorisalone di Vinitaly al Palazzo della Gran Guardia di Verona

AD EXPO CALICI DI STELLE PER UN BRINDISI AL PADIGLIONE DEL VINO

Grande successo per le degustazioni di vini sulle note di celebri musiche italiane con *Calici di Stelle*, la rassegna di eventi serali firmata Movimento Turismo del Vino voluta grazie all'accordo con Vinitaly-Veronafiere. L'iniziativa è approdata al Padiglione VINO A Taste of ITALY a Expo, ma anche a Vinitaly and the City - Expo Edition (Verona) oltre che sulla Darsena dell'Alzaia Naviglio Grande e in altre località del Belpaese.

L'evento ha affiancato alle tradizionali iniziative in tutto lo Stivale organizzate in collaborazione con Città del Vino, una tappa speciale nel Padiglione VINO - A Taste of ITALY durante l'Esposizione Universale di Milano. Sette gli appuntamenti serali si sono svolti a Expo - ogni giorno in terrazza, presso la sala Symposium - con protagoniste

Il Movimento Turismo del Vino in partnership con Veronafiere-Vinitaly fa tappa all'Esposizione Universale di Milano con Calici di Stelle 2015. La rassegna di degustazioni accompagnate della migliore musica italiana, si svolge in contemporanea anche a Verona al Vinitaly and the City - Expo edition, l'edizione speciale del Fuorisalone veronese di Vinitaly e in diverse location in giro per l'Italia e le Città del Vino.

le etichette MTV - Movimento Turismo del Vino - di tutta Italia. Tra le novità di quest'anno, inoltre, la partecipazione a Vinitaly and the City - Expo Edition, il Fuorisalone di Vinitaly al Palazzo della Gran Guardia di Verona, dove MTV aveva proposto in degustazione le eccellenze delle regioni italiane, Veneto in testa. Aspettando la notte di San Lorenzo, numerose sono state le attività in programma tra tasting, spettacoli e musica. A fare da leitmotiv a

tutte le iniziative, il tema #suonodabere con le colonne sonore ideate dal music designer Paolo Scarpellini. Tre le playlist realizzate per celebrare la musica e il vino made in Italy nel mondo in occasione dell'Esposizione Universale: si va dalle canzoni di musica leggera italiana, come 'Nel blu dipinto di blu' di Domenico Modugno e 'Azzurro' di Adriano Celentano, a quelle d'autore, tra cui 'Bacco perbacco' di Zuccherò e 'Vino divino' di Rossana Casale, fino all'ope-

ra tricolore, con ad esempio 'Beviam, Beviam' (Ernani, G. Verdi), 'Caro elisir, sei mio' (L'elisir d'amore, G. Donizetti) e 'Viva il vino spumeggiante' (Cavalleria Rusticana, P. Mascagni). *Calici di Stelle* è un marchio di proprietà del Movimento Tur-

simo del Vino, registrato e protetto giuridicamente per contrastarne qualunque abuso/imitazione e garantire ai consumatori qualità e professionalità nell'accoglienza, tratti distintivi delle cantine MTV.

Federico Pradel



La propone ogni anno e per la XVII volta, a Verona, la "Nuova Compagnia Teatrale - Teatro d'Autore", sotto la direzione artistica e la regia di Enzo Rapisarda.

GRANDE CULTURA NEL TEATRO E DAL TEATRO..., SOTTO LE STELLE...

"Come tu mi vuoi" di Luigi Pirandello (1887-1936), commedia stesa nel 1929, ed ottimamente rappresentata nel cortile, molto adatto a rappresentazioni teatrali, delle Scuole Carlo Montanari e dell'Accademia di Belle Arti - ingresso da via Carlo Montanari 5 - è stata ottima occasione per un colloquio con Enzo Rapisarda. Il quale, direttore artistico, regista ed attore, anima con passione ed entusiasmo la "Nuova Compagnia Teatrale-Teatro d'Autore" di Verona, presieduta da Domenico Veraldi, HYPERLINK "http://www.nuovacmpagniateatrale.it" www.nuovacmpagniate-

atrale.it. Un gruppo del tutto amatoriale - ogni attore è impegnato tutta la giornata nel proprio lavoro e, a sera, si dedica al teatro - che opera nella città scaligera da venticinque anni e che, per tale onorevole motivazione, è stata premiata dal Comune di Verona. In ogni stagione, nella città scaligera - Il Teatro è servito, sotto le stelle, Teatro d'Arte - Nuova Compagnia pone in cartellone, nel giro di due mesi, 9 opere ed una esibizione di danza, in 24 spettacoli teatrali. Ciò, mirando ad un alto livello di contenuti, alla correttezza nel fare divertire, ad un divertire facendo vera cultura e trascu-

rando volutamente, quindi, quanto potrebbe creare troppo facile popolarità. Non per nulla, quindi, Enzo Rapisarda ha ricevuto il premio "Etica 2015" dalla Fondazione Etica, Milano. Ciò, non dimenticando che la Compagnia lavora tutto l'anno, portando in scena spettacoli anche in tutta Italia, per i quali è possibile la prenotarsi, contattando HYPERLINK "mailto:prenotazioneposti@teatroservito.it" prenotazioneposti@teatroservito.it o tel.: 348 524 05 21. A parte, poi, le normali e note riduzioni, particolare attenzione è riservata ai possessori della carta "Club Famila". Le commedie, che Nuova Compagnia propone, pure 'fuori Verona', sono talmente apprezzate - e la cosa consola a fondo gli appassionati della cultura - che il biglietto d'entrata in un teatro milanese ha raggiunto recentemente il prezzo di 40-€..., ovviamente, a scopo di beneficenza. Per la prossima stagione invernale, Nuova Compagnia Teatrale ha in programma anche l'istituzione di uno speciale corso di teatro e di cinema, per chi volesse addentrarsi in tali interessanti settori, nonché rappresentazioni, per adire alle quali, non vi sarà da



pagare il relativo biglietto, ma sarà richiesta al possibile spettatore la consegna di uno più libri, che verranno avviati a biblioteche pubbliche, non in grado, per motivi di restrizione finanziaria, d'autofornirne... Iniziative lodevolissime, che danno un'idea della serietà, con la quale la Compagnia in parola agisce anche in relazioni, che sono al di fuori del segmento teatro. Per il mese

di agosto 2015, e nei giorni di venerdì, sabato e domenica, sono previste rispettivamente le rappresentazioni "Il giuoco delle parti", tre atti, di Luigi Pirandello (7-8-9 agosto); "Il medico dei pazzi", due atti, di Eduardo Scarpetta (14-15-16 agosto) e "Il ritratto di Dorian Gray", due atti, di Oscar Wilde (21-22-23 agosto). Inizio degli spettacoli, ore 21,30.

Pierantonio Braggio



Dalla parte dei consumatori

L'AVVISO BONARIO E' IMPUGNABILE DAL CONTRIBUENTE

L'avviso bonario emesso dall'Agenzia delle Entrate, a seguito di controllo formale della dichiarazione dei redditi del contribuente, è impugnabile dinanzi alle Commissioni Tributarie. Questo si afferma da una recente ordinanza della Corte di Cassazione (Ordinanza nr. 15957/15 Corte di Cassazione, Sez. IV Civile, del 20.05.2015 depositata il 28.07.2015 presidente Dott. Salvatore Bognanni - liberamente visionabile su www.studiodilegalesances.it - Sez. Documenti) che, dal solo punto di vista della impugnabilità dinanzi

al giudice tributario, parifica l'avviso bonario alla cartella di pagamento.

Nel caso di specie, un contribuente aveva impugnato un avviso bonario emesso a seguito di controlli formali della dichiarazione dei redditi presentata nel 2008 (cd. controlli ex art. 36ter DPR n.600/73). In tale sede sia i giudici di primo che di secondo grado, respingevano il ricorso ritenendo l'avviso bonario non direttamente impugnabile.

Il contribuente ricorreva così in Cassazione asserendo l'autonoma impugnabilità dell'av-

viso bonario.

La Suprema Corte, confermando l'assunto del contribuente, accoglieva il ricorso affermando l'autonoma impugnabilità dell'atto. I giudici, infatti, affermano che "in tema di contenzioso tributario, sono qualificabili come avvisi di accertamento o di liquidazione ... tutti quegli atti con cui l'Amministrazione comunica al contribuente una pretesa tributaria ormai definitiva, ancorché tale comunicazione non si concluda con una formale intimazione di pagamento". Sotto un altro aspetto, la Cor-

te ha precisato che "l'elencazione degli atti impugnabili contenuta dall'art. 19 del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 ha natura tassativa, ma non preclude la facoltà di impugnare anche altri atti, ove con gli stessi l'Amministrazione porti a conoscenza del contribuente una ben individuata pretesa tributaria, esplicitandone le ragioni fattuali e giuridiche.", pertanto è da ritenersi possibile un'interpretazione estensiva della norma a tutela del contribuente ma anche a tutela del "buon andamento dell'amministrazione".

Si può quindi affermare che l'avviso bonario è tra gli atti autonomamente impugnabili anche in assenza di una esplicita previsione legislativa. Tale pronuncia, dunque, indica una maggiore tutela del contribuente che vede così garantiti i suoi diritti anche in una fase embrionale dell'accertamento fiscale. Proprio per questo motivo il nostro Centro Studi pone molta attenzione alle nuove indicazioni circa la reale difesa del contribuente.

Avv. Matteo Sances
Dott. Antonio Mangia
www.centrostudisances.it

La Provincia celebra la carriera internazionale dell'aviatore di Pressana, che fu prigioniero durante la Guerra del Golfo

IL RICONOSCIMENTO "CANGRANDE" AL GENERALE GIANMARCO BELLINI

Nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, il presidente Antonio Pastorello ha consegnato la targa "Cangrande" della Provincia al generale Gianmarco Bellini, di Crosara di Pressana, da quest'anno Console Onorario d'Italia in Virginia (Usa), dove risiede attualmente.

Erano presenti Stefano Marzotto e Renato Greggi, rispettivamente sindaco e vicesindaco del Comune di Pressana.

La targa è stata assegnata al generale Bellini come veronese illustre, che partecipò nel 1991 alle operazioni militari - attuate dagli organismi internazionali -, durante la Prima Guerra del Golfo per liberare il Kuwait in seguito all'invasione irachena (operazione Desert Storm).

Come è noto, la notte del 17 gennaio 1991, durante la prima missione d'attacco alle truppe irachene, il Tornado pilotato da Bellini assieme al navigatore, il capitano Maurizio Cociolone, venne abbattuto e costringendo i due a paracadutarsi in territorio nemico. Entrambi i membri dell'equipaggio furono catturati e tenuti prigionieri dagli iracheni fino alla fine del conflitto, il 3 marzo dello stesso anno. A causa delle conseguenze fisiche legate



all'evento bellico e alla dura detenzione come prigioniero di guerra, Bellini ha lasciato il servizio attivo e ha quindi assunto incarichi dirigenziali. Il generale ha comandato per tre anni - dal 2001 al 2003 - la base aerea di Ghedi (BS), e in seguito è stato inviato negli Stati Uniti al quartier generale della NATO di Norfolk in Virginia (USA).

Gianmarco Bellini, di Pressana, è nato a Montagnana (PD) il 15 settembre 1958. Ha frequentato l'Accademia Aeronautica negli anni 1977-1981 con il corso Turbine 3. Nel 1982 ha conseguito il brevetto di pilota militare nella base aerea di Laughlin Air Force

Base (USA). Il generale ha ottenuto, inoltre, una laurea in Scienze Politiche e una in Scienze Aeronautiche all'università Federico II di Napoli, un master in Strategic Studies all'Air University di Montgomery, Alabama (USA), un master in Diritto Umanitario, Peace Building e Gestione Costruttiva dei Conflitti alla Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali a Roma.

Nel corso della sua carriera, il generale Bellini è stato insignito di diversi riconoscimenti, tra cui: Medaglia d'Argento al Valor Militare, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana,

Medaglia Nato per Kosovo, Bosnia e Africa, Croce commemorativa per le operazioni nel Golfo Persico, Medaglia commemorativa per la liberazione del Kuwait concessa dal Sovrano Saudita, Medaglia commemorativa per la liberazione del Kuwait concessa dal Principe del Kuwait.

Ad inizio 2015 il generale Bellini è stato nominato Console Onorario d'Italia in Virginia, stato in cui attualmente risiede assieme alla moglie Gilda. «Oggi abbiamo - ha detto Pastorello - l'onore di avere qui il generale Gianmarco Bellini, originario di Pressana che io considero un compaesano.

Lo conosco personalmente da quando era bambino. Ricordo ancora, nel 1976 quando ero dipendente del Comune di Pressana, e mi chiese di portargli il bando dell'Aeronautica - per entrare nell'Accademia - non appena questo fosse stato pubblicato. La sua passione lo ha portato lontano e ad una carriera internazionale, ed è per questo che, d'accordo col sindaco di Pressana, ho deciso di premiarlo come personalità di spicco per la nostra Provincia. Ricordo anche il periodo della sua prigionia e la trepidazione dell'intero paese, fino alla grande festa per la sua liberazione. Gianmarco ha dimostrato grande coraggio ed enorme valore nel corso della carriera militare e oggi abbiamo l'occasione per manifestare la stima e l'ammirazione nei confronti di un nostro concittadino, assegnandogli il riconoscimento ufficiale della nostra Provincia, il Cangrande».

Queste le parole del Sindaco, Marzotto: «Gianmarco è una persona di riferimento per la nostra comunità. Per noi è il ragazzo di provincia che è riuscito a coronare il sogno di diventare aviatore dell'Aeronautica e da lì poi ha continuato a "volare" fino a raggiungere il grado di generale. La sua vicenda personale, poi, ci tenne in apprensione per diverse settimane, ma ora è un ulteriore motivo di orgoglio. Come sindaco di Pressana, esprimo la gioia dell'intera comunità nel vedere il Cangrande assegnato ad un nostro compaesano».

Infine il Generale Bellini ha detto: «Voglio innanzi tutto ringraziare la Provincia e il presidente per questo premio che mi viene assegnato. Per me è stata una grande sorpresa, anche perché, vivendo ormai da diversi anni in America, non pensavo di essere così ricordato a Verona. Nonostante io abbia trascorso solo una parte della mia vita a Verona, fino ai 19 anni, mi sento molto legato a questo territorio. Sono convinto che il carattere e il modo di vivere della gente della nostra terra abbia contribuito a plasmare la mia identità, e che siano state quella semplicità e quella caparbità e quel grande senso del dovere a portarmi così lontano nella carriera e nella vita».

AGENZIA COMMERCIALE



MASSIMO BONA
agente di commercio
BRESCIA

ORGANI DI TRASMISSIONE - RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854 - FAX. + 39 030 2071211

celtico38@alice.it



“Un'estate per il Nepal” - Una collaborazione tra Provincia in Festival e UNICEF

UNA LOTTERIA PER PORTARE A SCUOLA I BAMBINI DOPO IL TERREMOTO

Nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, il consigliere con delega alla Cultura Luca Zamperini ha presentato “Un'estate per il Nepal”, iniziativa realizzata dalla Provincia di Verona e dal comitato provinciale UNICEF, che si svolgerà all'interno della rassegna estiva “Provincia in Festival”.

Erano presenti: il presidente del comitato UNICEF veronese, Adele Bertoldi, il sindaco del Comune di Castelnuovo Giovanni Peretti, l'assessore alla Cultura del Comune di Sommacampagna Isabel Cristina Granados.

Sono intervenuti rappresentanti di alcune associazioni del territorio.

“Un'estate per il Nepal” è un'iniziativa tra cultura e solidarietà nata per portare aiuto ai bambini nepalesi. Una



lotteria all'interno della manifestazione Provincia in Festival sosterrà la ripresa delle attività scolastiche dopo il terremoto dello scorso aprile. L'idea alla base di questa proposta è stata quella di inserire una raccolta di fondi all'interno di “Provincia

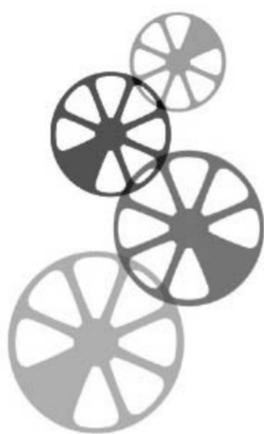
in Festival”, il contenitore di eventi che mette in rete le iniziative dei comuni di tutta la provincia. Sarà infatti realizzata una lotteria i cui biglietti potranno essere acquistati in occasione dei diversi appuntamenti in cartellone durante tutta l'estate, per la precisione 1.200 eventi. L'obiettivo è quello di riuscire a vendere un elevato numero di biglietti sfruttando la sinergia tra i volontari di UNICEF e gli Enti organizzatori dei vari eventi in programma. I biglietti saranno inoltre disponibili presso la sede del Comitato UNICEF di Verona in via Michelangelo 23/A a Verona.

“Bellissima iniziativa ha detto Zamperini - nata casualmente perchè colpito da alcune immagini del disastro. Ho pensato - da padre - che fosse assolutamente necessario intervenire in qualche modo e ho contattato l'Unicef per ideare una campagna di sensibilizzazione che coinvolgesse Amministrazioni, associazioni, e singoli cittadini. Di qui l'idea di coniugare solidarietà e cultura con una lotteria all'interno del contenitore Provincia in Festival, il cui cartellone prevede 1200 eventi di qui a settembre. Ringrazio fin d'ora tutti coloro che si metteranno a disposizione per far cono-

scere l'iniziativa e vendere i biglietti disponibili già da questo momento”.

Queste le parole di Adele Bertoldi: “Il consigliere Zamperini ha avviato una collaborazione di grande interesse, in grado di raggiungere moltissime persone. L'iniziativa è talmente originale e meritevole che sarà presentata come esempio di buona prassi il prossimo sabato all'Assemblea nazionale Unicef. Noi siamo presenti da anni in Nepal, paese poverissimo, ma ora, come sappiamo, l'emergenza è altissima anche per l'incombere della stagione delle piogge. Su due milioni e ottocentomila persone metà della popolazione è costituita da giovani che necessitano, oltre a generi di prima necessità, di mezzi per riprendere l'attività scolastica, importante per poter progettare un futuro. Finora siamo riusciti a garantire la continuità scolastica a 14mila bambini, ma la cifra stimata oggi come necessaria ed urgente è di 220milioni di dollari. Ringraziamo quindi chi ha reso possibile l'iniziativa e coloro che si impegneranno, direttamente o indirettamente, per la raccolta di fondi.

VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - facchinaggio - distribuzione merci

COOPGRUPPO
Fiere - congressi - hostess

STAGEHAND
Servizi per cultura - sport - spettacolo

Green Group
Ecologia - pulizie

Filiali

35131 **PADOVA**
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 **VENEZIA MARGHERA**
Via Ulloa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 **TRIESTE**
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 **ROMA**
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 **MANTOVA**
Casa del Rigoletto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

NUOVI SGOMBERI IN VIA ALBERE

Nell'ambito dei controlli per garantire la sicurezza urbana e la vivibilità dei quartieri periferici, la Polizia municipale ha effettuato uno sgombero nell'area tra via Albero e la bretella della tangenziale T4. Gli agenti hanno evacuato un edificio abbandonato, occupato abusivamente da due persone di origini marocchine, sorprese

all'interno dello stabile; accompagnate al Comando per i rilievi fotosegnalatici, poiché prive di documenti, le persone sono state denunciate per occupazione di edificio.

In dieci giorni sono state sgomberate e allontanate dalla Polizia Municipale oltre cento persone senza fissa dimora, che vivevano in case o edifici ab-

bandonati. Nell'ultima settimana sono stati inoltre recuperati dagli agenti di quartiere e dal personale dei reparti operativi ben cinque veicoli rubati, due auto e tre motocicli, restituiti poi ai legittimi proprietari.

Come sottolinea il comandante della Polizia municipale Luigi Altamura “serve maggiore controllo da parte dei proprietari privati di questi immobili, che devono vigilare sulle proprie aree e non attendere che la situazione peggiori, a discapito della sicurezza dei cittadini, che ringrazio per le continue segnalazioni”.

Per tutto il periodo estivo i controlli sul territorio saranno garantiti con pattuglie in auto e motorizzate.



SPETTACOLO-APPELLO DELL'ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE

“TRA SOGNO E REALTÀ – PER CONTINUARE AD ESISTERE”

Il consigliere provinciale con delega alla Cultura Luca Zamperini ha presentato lo spettacolo “Tra sogno e realtà – Per continuare ad esistere”, realizzato dall'Accademia d'Arte Circense di Verona.

Era presente: Andrea Togni, direttore dell'Accademia d'Arte Circense.

“Tra sogno e realtà” è uno spettacolo gratuito organizzato dall'Accademia d'Arte Circense che, da tempo, si occupa della formazione di giovani ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 18 anni. Negli ultimi anni la scuola ha difficoltà di ordine economico a causa della variazione dei criteri di assegnazione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) e questo ha comportato un ripensamento e una diversificazione delle attività. L'evento, quindi, si propone di far conoscere l'offerta formativa della scuola che include anche collaborazioni con le imprese del territorio.

Il circo è stato riconosciuto dallo Stato Italiano come parte del nostro patrimonio culturale e, una piccola percentuale del Fondo Unico per lo Spettacolo è stato destinato agli imprenditori circensi. Nel 1988, l'Ente Nazionale Circhi ha rinunciato a una parte dei fondi per sostenere due iniziative importanti: l'apertura di una casa di riposo a Scandicci e la realizzazione di un'Accademia d'Arte Circense con l'obiettivo di formare giovani talenti, garantendo loro un

livello di istruzione adeguato e un'occupazione post diploma.

L'Accademia d'Arte Circense di Verona è la prima scuola a convitto che propone diversi corsi ad allievi interni ed esterni. I ragazzi hanno la possibilità di specializzarsi in un'ampia gamma di discipline: contorsione, trampolino, discipline aeree, giocoleria e funambolismo. Alla fine degli studi quadriennali viene riconosciuto agli studenti un diploma di “Artista circense”.

Gli spettacoli organizzati dall'Accademia d'Arte Circense si allontanano del modello del circo “tradizionale” con animali, offrendo al pubblico esibizioni in linea con i tempi e con le istanze animaliste.

“Sono lieto di presentare - ha detto Zamperini - lo spettacolo 'Tra sogno e realtà', organizzato dall'Accademia d'Arte Circense, vero e proprio fiore all'occhiello per il nostro territorio. Nell'ultimo periodo la scuola sta vivendo un momento difficile dal punto di vista economico, a causa della variazione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo e, per questo motivo, mi auguro si possa trovare una soluzione. L'Accademia è una realtà storica e importante e la sua attività è motivo di vanto per la provincia scaligera poiché rappresenta un punto di riferimento per tutto il nord Italia, e non solo. Come Provincia ci sentiamo



molto vicini all'Accademia che, da anni, si impegna nella formazione e scolarizzazione di giovani talenti nell'arte circense e, per quanto possibile, cercheremo di dare il giusto rilievo a realtà di questo tipo, meritevoli di proseguire nella loro attività e nella loro mission”.

Queste le parole di Togni: “L'obiettivo che ci proponiamo di raggiungere con questo evento è quello di far conoscere l'Accademia al mondo imprenditoriale e alle realtà associative del territorio. Lo spettacolo, della durata di circa di un'ora e mezza, cercherà di presentare al pubblico quella che è la vita dei ragazzi dell'Accademia, che si dividono tra la scuola e gli allenamenti.

Nel nostro settore l'offerta di lavoro è molto alta, perché le prestazioni degli artisti circensi

sono sempre più richieste anche in ambiti diversi dal mondo del circo: sulle navi da crociera, nei casinò a Las Vegas, nei video musicali. Purtroppo con la riforma del Fondo Unico per lo Spettacolo, i nostri fondi subiranno un taglio del 30%, e pertanto per continuare la nostra attività siamo costretti a reperire nuovi introiti. Ad oggi non abbiamo la liquidità per portare a termine il prossimo anno scolastico e, se non si trova una soluzione, saremo costretti a chiudere nei primi mesi del 2016. La cifra di cui abbiamo urgente necessità si aggira intorno ai 120 mila euro, che speriamo di recuperare oltre che con sponsorizzazioni, anche attraverso servizi offerti alle aziende come l'affitto della nostra struttura per eventi, l'organizzazione di feste aziendali con cene-spet-

tacolo, la formazione di team building per le associazioni. La nostra Accademia raccoglie ragazzi da tutta Europa ed è l'unica realtà che consente agli artisti del circo di studiare durante gli spostamenti continui. Ad oggi abbiamo 30 studenti in convitto, 5 in appartamento e 103 giovani di Verona che frequentano i nostri corsi. Alcuni di loro hanno partecipato al talent show televisivo 'Tu si que vales' e per la prossima estate 8 studenti faranno parte del cast artistico di JR Circus che metterà in scena una versione particolare di 'Romeo e Giulietta'. Ci siamo già attivati perché si arrivi ad una modifica del decreto ministeriale con il riconoscimento della nostra scuola come 'Accademia di interesse nazionale', il che garantirebbe maggior tutela”.

“E ADESSO VIENE IL BELLO”, IL LIBRO DI ANDREA NOCINI

Il presidente Antonio Pastorello ha presentato il nuovo libro del giornalista sportivo Andrea Nocini intitolato “E adesso viene il bello”.

“E adesso viene il bello” è l'ultima fatica letteraria del giornalista Andrea Nocini. Il libro accompagna il lettore in un tour letterario alla scoperta di alcune città d'Italia, visitate di persona dall'autore, e raccoglie interventi autorevoli di direttori di musei e illustri storici dell'arte.

Le testimonianze di importanti critici d'arte come Vitto-

rio Sgarbi, Antonio Paolucci e Philippe Daverio arricchiscono il volume e rendono

speciale ed unica l'esperienza della lettura. Oltre alla autorevole prefazione del libro,

curata da Darwin Pastorin, giornalista e scrittore, i testi vivono dell'originale visione di artisti contemporanei.

“Con piacere presento - ha detto Pastorello - il nuovo volume di Andrea Nocini 'E adesso viene il bello'. Alla sua ottava pubblicazione, Nocini regala un libro che parla di bellezza, nelle sue innumerevoli forme e sfaccettature. Lo ringrazio per aver scelto un tema allo stesso tempo ambizioso e complesso, ma che ci rappresenta: siamo cittadini di un Paese ricco d'arte, sto-

ria e tradizione. Vantiamo un patrimonio culturale immenso, spesso non accuratamente preservato e valorizzato. L'opera di Nocini sarà certamente uno strumento unico per riscoprire con occhi nuovi le bellezze artistiche e architettoniche delle nostre città d'arte, soprattutto grazie ai preziosi e singolari interventi dei personaggi intervistati dall'autore. Non a caso, l'Italia è conosciuta e apprezzata come Belpaese, un museo a cielo aperto da custodire e tutelare”.



Chiusa la mostra, il 28 giugno 2015, a Reggio Emilia.

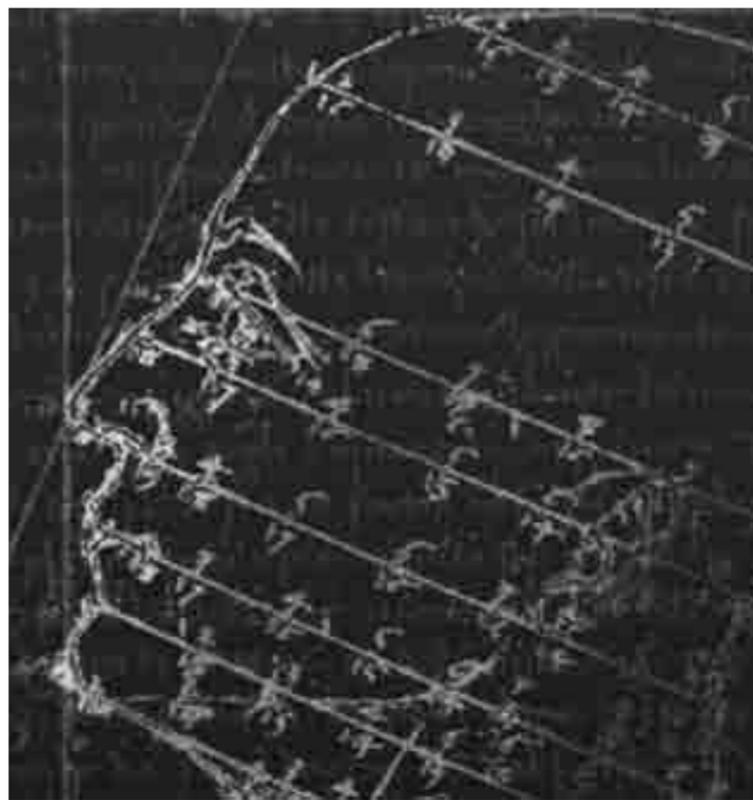
PIERO DELLA FRANCESCA IL DISEGNO TRA ARTE E SCIENZA

Un velo di mistero e di enigmaticità aleggia da sempre attorno alla figura di Piero della Francesca (Borgo Sansepolcro, Arezzo, 1416 o 1417 - Borgo Sansepolcro, 12 ottobre 1492): da un lato, per i pochi documenti che lo riguardano e dall'altro per la singolarità del suo linguaggio espressivo che, in un equilibrio perfetto, coniuga la plasticità e la monumentalità di Giotto e di Masaccio con una eccezionale capacità di astrazione e sospensione. Pittore, disegnatore e grande matematico, il Maestro di Sansepolcro è "Monarca a li di nostri della pictura e architectura" - come lo definì Luca Pacioli nella *Divina Proportione* (1509) - e portatore di novità, tale da innescare una vera e propria rivoluzione perché, nel tempo, ha saputo influenzare le Avanguardie del primo Novecento e la pittura Metafisica.

A questa grande figura, dunque, è stata dedicata la mostra dal titolo "Piero della

Francesca. Il disegno tra arte e scienza", tenutasi a Palazzo Magnani di Reggio Emilia, fino al 28 giugno scorso. Un'occasione rara per vedere in un'unica raccolta le opere grafiche e teoriche del grande artista, ma anche un viaggio straordinario nel Rinascimento, che con i suoi ideali ha influenzato per secoli l'arte e il sapere dell'Occidente, e non solo. In esposizione, cento opere - tra dipinti, disegni, manoscritti, lavori a stampa, incisioni, sculture, tarsie, maioliche e medaglie - che hanno accompagnato il visitatore in un percorso tematico. Percorso che ha ripreso a grandi linee i capitoli del "De Prospectiva Pingendi", di proprietà della Biblioteca "Panizzi" di Reggio Emilia e fulcro dell'esposizione perché, ricco di annotazioni, correzioni e numerosi disegni dell'artista, rappresenta una delle più importanti testimonianze dell'opera prospettica di Piero della Francesca. Per conoscere a fondo l'arte e

la creatività di tale singolare artista rinascimentale, lungo il percorso espositivo, il visitatore ha potuto soffermarsi anche sui disegni del "De Prospectiva", trasformati in modelli tridimensionali proprio per cogliere nei dettagli la logica delle loro costruzioni geometriche. La mostra, a cura di Filippo Camerota, Museo Galileo, Firenze; Francesco Paolo Di Teodoro, Politecnico di Torino e Centro Linceo Interdisciplinare "B. Segre" e Luigi Grasselli, Università di Modena e Reggio Emilia, è stata uno degli appuntamenti principali del progetto di "Reggio Emilia per Expo 2015", promosso dal Comitato locale che riunisce le istituzioni del territorio reggiano. Il viaggio alla scoperta di Piero della Francesca non si è limitato tuttavia al percorso proposto nelle sale espositive di Palazzo Magnani. L'intera città di Reggio, infatti, è stata coinvolta nello speciale progetto che ha visto protagonista, tra le altre, la Basilica di San



Prospero con le tarsie lignee sugli stalli del coro cinquecentesco e l'Università di Modena e Reggio Emilia che, ospitando un'ampia sezione dedicata alle

macchine matematiche, è stata luogo di interessanti laboratori didattici per bambini, adolescenti e adulti.

Valeria Braggio

Mostra fotografica di Joaquín Bérchez al Palladio Museum di Vicenza

EL GRECO, ARCHITETTO DI ALTARI

Formatosi prima a Creta e più tardi a Venezia e a Roma, nel 1577 Doménikos Theotokópoulos, detto "El Greco" (Candia, oggi Creta, 1541 - Toledo, 1614) si trasferì a Toledo dove, seguendo il gusto spagnolo nella produzione di immagini, realizzò sia i dipinti, sia i grandi altari che li incorniciavano, i cosiddetti "retablos".

A Toledo, El Greco si fece notare per lo stile personale - caratterizzato dall'uso particolare dell'oro brunito, che imparò ad adoperare nel corso della sua formazione a Creta - e dall'abile reinterpretazione delle architetture d'avanguardia conosciute a Venezia e a Roma, con Andrea Palladio e Michelangelo, adattate



agli usi e ai modi dell'architettura spagnola e soprattutto di Toledo. Fu così che, insieme al figlio Manuel, il pittore-architetto si occupò dell'intaglio, dell'assemblaggio e della doratura degli elementi architettonici per le pale.

In occasione del quarto centenario dalla morte di El Greco, il Palladio Museum di Vicenza ha ospitato - dal 28 febbraio al 14 giugno 2015 - una mostra fotografica, frutto della collaborazione con diverse Istituzioni d'arte internazionali, per ricordare il grande artista rinascimentale e per mettere in luce un aspetto importante della sua attività artistica. Grazie alla sua peculiare strategia fotografica e ad un uso

s sofisticato del particolare e del frammento, Joaquín Bérchez - uno dei più noti storici dell'architettura spagnola, ma da molti anni anche un fotografo professionista - "ci svela la profonda conoscenza del linguaggio architettonico utilizzato da El Greco nei suoi retablos e i valori plastici che lo definiscono".

Le fotografie di Bérchez sono state esposte in numerose città spagnole e in diverse gallerie internazionali: New York (Queen Sofia Spanish Institute), Messico (Colegio de Minería), Palermo (Università degli Studi di Palermo), Roma (Real Academia de España) e Lisbona (Museu de Arte Popular).

Valeria Braggio

La 16^a edizione premia i vincitori del concorso letterario e tre personalità di spicco del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo

A GARDA TORNA IL "PREMIO RIVIERA LAURENCE OLIVIER E VIVIEN LEIGH"

Il presidente Antonio Pastorello ha presentato i nominativi dei vincitori della 16^a edizione del "Premio Riviera Laurence Olivier e Vivien Leigh", che verranno premiati al Palazzo del Municipio di Garda. Erano presenti: il consigliere con delega alla Cultura Luca Zamperini; Andrea Torresani, ideatore e direttore artistico del Premio; Susanna Gecchele, presentatrice della manifestazione. Nell'occasione sono stati resi noti i nomi dei vincitori del concorso letterario "Premio Riviera" e quelli dei personaggi del mondo dell'arte, dello spettacolo, del lavoro o dell'impegno umanitario che si sono aggiudicati il premio alla carriera "Laurence Olivier", destinato a un personaggio maschile e il premio alla carriera "Vivien Leigh", riservato ad una figura femminile. Quest'anno ricorre, inoltre, l'assegnazione del premio biennale "Riviera Internazionale" assegnato ad artisti gardesani che si sono distinti a livello internazionale. L'edizio-



ne 2015 del Premio Laurence Olivier va ai Sonhora, la nota coppia di cantanti veronesi formata dai fratelli Luca e Diego Formaggio. Il Premio Vivien Leigh è stato, invece, assegnato all'attrice italiana Maria Amelia Monti. Infine, il Premio Riviera Internazionale è stato assegnato a Dante Peretti, noto autore letterario gardesano. "Sono soddisfatto -ha detto

Zamperini -di dare visibilità a questo evento nella nostra sede della Provincia. Mi complimento con gli organizzatori per essere arrivati alla 16^a edizione di un evento culturale di caratura nazionale. Non è semplice reperire risorse per questi spettacoli, trovare sponsor è sempre più difficile e gli enti sono in difficoltà. Quindi, questa impresa è davvero enco-

miabile anche perché l'evento è diventato un punto di riferimento dal punto di culturale e letterario in ambito nazionale. Gli ultimi complimenti vanno, naturalmente, ai vincitori". Il premio Laurence Olivier 2015 è stato assegnato ad un gruppo veronese di levatura internazionale molto noto ed apprezzato, i fratelli Fainello in arte i Sonhora. Questi sono,

tra l'altro i recenti autori della colonna sonora del film Cronache di Narnia, che è stato da poco presentato in anteprima a Londra alla presenza della Regina Elisabetta. Il premio Vivien Leigh va all'attrice di teatro, cinema e televisione Maria Amelia Monti che, grazie a bravura e simpatia, è entrata nel cuore del pubblico italiano. Le sue performance accanto a Jerry Scotti le hanno dato notorietà popolare. Il Premio Riviera Internazionale, assegnato ogni biennio, va invece a Dante Peretti, artista nativo di Bardolino che ha lavorato agli esordi con Luciano Beretta, autore di molte hit di Celentano. E' anche coautore, con lo stesso Beretta di canzoni per lo Zecchino d'Oro. Oltre ai premi alla carriera abbiamo anche il concorso letterario nazionale Premio Riviera, considerato un vero e proprio trampolino di lancio per nuovi autori. Gli artisti verranno premiati nella cornice di Palazzo Carlotti a Garda.

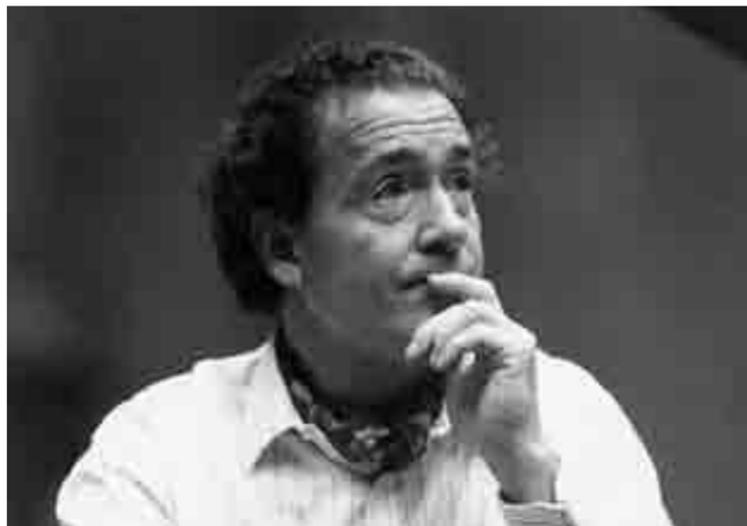
QUARTA EDIZIONE DEL "VERONA INTERNATIONAL PIANO COMPETITION"

È stata presentata dal consigliere incaricato alla Cultura Antonia Pavesi la 4^a edizione del "Verona International Piano Competition", concorso internazionale di pianoforte promosso dall'Associazione Musicale "Liszt 2011" con il patrocinio del Comune di Verona, che si svolgerà dal 7 al 10 ottobre. Presenti il fondatore e direttore artistico della manifestazione Roberto Pegoraro, il docente del Conservatorio di Musica di Mantova, che ospiterà le selezioni del concorso, Edoardo Strabbioli e il musicologo Andrea Bedetti che collabora all'iniziativa. "Una manifestazione di altissimo livello - spiega

Pavesi - che in sole quattro edizioni ha ottenuto un importante riconoscimento a livello internazionale arrivando quest'anno a 136 domande di partecipazione provenienti da tutto il mon-

do. Un segnale importante che dimostra quanto Verona sia capace di promuovere la musica nel mondo". Al concorso sono stati ammessi 51 partecipanti di età compresa tra i 14 e i

34 anni, provenienti da 15 Paesi: Corea del Sud, Russia, Giappone, Cina, Ucraina, Repubblica Ceca, Germania, Australia, Stati Uniti, Finlandia, Vietnam, Polonia, Israele, Gran Bretagna e Bielorussia. Tre le prove di selezione previste in programma il 7 e l'8 ottobre all'Auditorium Monteverdi del Conservatorio di Musica di Mantova, dove si svolgerà anche la semifinale il 9 ottobre. I finalisti saranno scelti da una commissione di esperti internazionali composta da François-Joel Thiollier, Roberto Pegoraro, Jin Ju, Edoardo Strabbioli e Salvatore Spanò. La prova finale del concorso con proclamazione dei vincitori, si svol-



gerà sabato 10 ottobre, alle 20.30, al Teatro Filarmonico di Verona e rappresenterà l'evento conclusivo de Il Settembre dell'Accademia 2015. L'ingresso alla serata finale è libero su invito, da ritirarsi alla biglietteria della Accademia Filarmonica di via Roma a partire dal 24 agosto. Al vincitore andrà il Premio "Città di Verona" consistente in 5 mila euro, recital per importanti Enti e Associazioni Musicali in Italia e all'estero e la registrazione di un disco. Per il secondo classificato è previsto un premio di 2.500 euro e per il terzo di 1.500 euro. Previsti anche il Premio Speciale "Giuseppe Castellarin" (1.000 euro), il Premio "Musica Romantica" (1.500 euro), il Premio Speciale per la migliore esecuzione di una Sonata di Ludwig van Beethoven (1.000 euro) e il Premio Speciale per il più giovane finalista (500 euro).

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i trallicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).

PUNZONAMENTO C.L.S.

RAFFORZO PERI ODORILE

CONNESSIONE TOTALE

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CONNESSIONE A SECCO AL-FER

AL-FER

A TAGLIO E ASSITO NO

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

A Piazzola sul Brenta in Villa Contarini la mostra sul grande Ottocento veneto

L'ARMONIA DEL VERO ATTRAVERSO I MAGNIFICI DIPINTI. VITA E PAESAGGI TRA TERRE E ACQUE

Un duplice motivo per non perdere una grande mostra, L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque (1842-1932), a cura di Luisa Turchi: la qualità dell'esposizione innanzitutto, una delle più importanti e nuove sino ad oggi allestite sulla pittura veneta di genere e di paesaggio tra Otto e Novecento, e poi il contenitore, la sontuosa Villa Contarini, una vera e propria reggia, più che una "normale" villa veneta, a Piazzola sul Brenta, nei dintorni di Padova.

L'esposizione, promossa dalla Regione del Veneto nell'ambito delle iniziative per Expo, prenderà il via il 10 settembre e si potrà visitare sino al 30 novembre. "Veneto, mondo novo" è lo slogan che la Regione ha scelto per Expo 2015. Ed è questo "mondo nuovo", raccontato nella sua quotidianità di vita e di ambiente, moderno ma con radici antiche, che la mostra di Villa Contarini ci fa conoscere, attraverso le opere di eccellenti maestri della "pittura del vero" nel Triveneto, noti in Italia e all'estero tramite Esposizioni d'arte nazionali e internazionali dell'epoca e ancora oggi presenti in musei, gallerie e fondazioni.

Luisa Turchi ha selezionato tele che descrivono, infatti, la vita popolare, il paesaggio lagunare e agricolo dell'entroterra veneto, quello che ebbe nelle campagne e nelle grandi ville, con i loro lussureggianti giardini, il

suo fulcro.

Un percorso scandito da sessantacinque magnifici dipinti, noti e meno noti, della metà dell'Ottocento fino ai primi decenni del Novecento, provenienti da importanti collezioni: opere documentate, alcune delle quali molto famose e tutt'ora patrimonio privato e quindi difficilmente godibili al pubblico.

Due i filoni principali del racconto espositivo. Il primo ci introduce nell'ambito delle scene di genere a carattere anedddotico che obbediscono ai criteri del "Vero" e della contemporaneità, ritraendo il popolo nelle sue abituali occupazioni giornaliera, nella quiete domestica delle case in Silvio Giulio Rotta, Giuseppe Barison e Vittorio Emanuele Bressanin, nell'affaccio alle finestre o al balcone di eleganti gentildonne, da Eugenio De Blaas e Stefano Novo a Virgilio Costantini, nelle piazze animate di città o nell'atto di esercitare i mestieri, in Cecil Van Haanen, Angelo Dall'Oca Bianca e Cesare Laurenti, in giro per gli assolati e vivaci "canali" con le imbarcazioni tipiche in Antonio Paoletti, Leo Franz Ruben ed Egisto Lancerotto o in serene passeggiate sul lago di Garda, in Napoleone Nani.

Di gusto differente, ma egualmente scene di genere, sono quelle incentrate sul revival settecentesco, che hanno il sapore delle commedie goldoniane, con dame e gentiluomini in co-



stume e in posa, in amabili conversazioni nei salotti borghesi e in piazza San Marco o impegnati in passatempi come "la caccia di farfalle", in Giacomo Favretto, Alessandro Milesi, Oreste Da Molin e Silvio Giulio Rotta, oppure a passeggio nel verde dei parchi, così ben eternati da una pittrice di fama europea dalla vocazione paesaggistica quale Emma Ciardi. La campagna e l'entroterra montano sono indagati nelle scene bucoliche di pittori quali Noè Bordignon, Pietro Pajetta e Luigi Cima.

Grande protagonista della mostra è poi il passaggio dal vedutismo al "Vero" come trapasso dal paesaggio tradizionale concepito ancora secondo una visione prospettica canaletiana a quello en plein air rivisto in un'ottica elegiaco-sentimentale, non esente da influssi nordici

e declinazioni macchiaiole e impressionistiche.

La Venezia dell'epoca rivive così nella monumentalità altisonante del Canal Grande e di Piazza San Marco con Palazzo Ducale e Riva degli Schiavoni attraverso le vedute cristalline di Carlo Grubacs, Federico Moja, Antonietta Brandeis e Rubens Santoro, o in quelle che uniscono alla ricerca di aspetti luministici una sensibilità d'ispirazione romantica, di Luigi Querena, Friedrich Nehrlich (Nerly) e Ippolito Caffi.

La laguna e l'entroterra veneto, con i canali baluginanti solcati dai bragozzi dei pescatori al lavoro, i casoni da caccia e da pesca, vengono successivamente esplorati dai pittori in diverse stagioni e in condizioni differenti di luce, secondo le ore della giornata: fondamentale in tal senso l'apporto

del grande maestro Guglielmo Ciardi e Luigi Nono. Il realismo si accompagna ad un gusto più intimistico, dando luogo ad un tipo di paesaggio lirico in cui la presenza umana si attenua e la natura, interiorizzata, assurge a rappresentazione di uno stato d'animo universale, come in Pietro Fragiaco. Visioni atemporalmente silenziose e rarefatte, di luce riflessa e crepuscolare, come in Giuseppe Miti Zanetti, si accompagnano a "impressioni" pittoriche dalle luci brillanti e a colorazioni più ardite, quale quelle di Beppe Ciardi, fino a giungere a Pieretto Bianco, in cui la pittura del "vero" connessa al figurativo si inserisce ormai nel filone del sintetismo decorativo ed espressionista, aprendo la strada a nuove armonie e dissonanze che nasceranno con la nuova pittura contemporanea.

IL TOUR BENEFICO PEDALARE PER LA VITA

L'assessore alla Famiglia Anna Leso ha incontrato, in piazza Bra, i ciclisti dell'associazione sportiva dilettantistica Tour Bike, impegnati nel giro ciclistico "Pedalare per la vita". Il gruppo è partito lo scorso 6 agosto da Napoli e arriverà giovedì 20 agosto a Bietigheim-Bissingen, vicino a Stoccarda: 12 tappe tra Italia e Germania per raccogliere fondi che saranno devoluti ad un'associazione che si occupa



di ricerca per la cura delle malattie respiratorie.

"Si tratta di una manifestazione sportiva con una finalità sociale importante - ha detto Leso - per questo l'Amministrazione comunale è lieta che Verona sia una delle tappe di questa iniziativa".

Tutte le informazioni sul tour e su come effettuare donazioni sono presenti sul sito www.asdtourbike.com.

Gli scritti scelti quest'anno coprono esattamente un secolo di storia e sono rappresentative come non mai della storia del nostro Paese

LE OTTO STORIE FINALISTE DEL PREMIO PIEVE E LA STORICA VISITA DEL MINISTRO FRANCESCHINI

Il mese scorso passerà alla storia dell'Archivio dei diari per molte ragioni, due in particolare. La prima è che per il 31esimo anno consecutivo si è rinnovato il rituale della proclamazione dei finalisti del Premio Pieve Saverio Tutino. Le otto storie scelte quest'anno coprono esattamente un secolo di storia e sono rappresentative come non mai della storia del nostro Paese e dei nostri concittadini. Ma il mese sarà ricordato dalla comunità dell'Archivio anche come il mese in cui per la prima volta un ministro della Cultura, anzi dei beni e delle attività culturali e del turismo per usare la definizione corrente, si è recato in visita alla fondazione di Pieve Santo Stefano. È accaduto il 29 luglio, con il ministro Dario Franceschini che ha trascorso alcune ore in compagnia dell'Archivio immergendosi nella storia e nelle storie di questa istituzione.

Gli 8 finalisti del Premio Pieve 2015 La storia più antica risale al 1914, quella più moderna al 2014: cento anni rivissuti, pagina dopo pagina, nei diari e nelle memorie dei finalisti del Premio Pieve Saverio Tutino 2015, 31esima edizione del concorso per scritture autobiografiche dall'Archivio diaristico nazionale, che avrà luogo a Pieve Santo Stefano (Arezzo) dal 18 al 20 settembre.

Storie private che si incrociano e si fondono inevitabilmente con la "grande Storia". Vite, memorie, ricordi ed emozioni impresse sulla carta (o su moderni dispositivi digitali), costituiscono piccoli tasselli dell'inestimabile patrimonio che si conserva nella "banca della memoria" degli italiani.

Sono otto le storie che, dopo una lunga selezione, hanno conquistato il palco di Pieve per la 31esima edizione del Premio.

Quattro di queste storie sono legate ai temi - tradizionalmente vicini all'Archivio - delle due Guerre Mondiali. Proprio nell'edizione dedicata alla commemorazione di due importanti anniversari - i 100 anni dall'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra e i 70 dalla Liberazione - arrivano a Pieve le memorie di Emilio Cianca, soldato operaio e socialista che osserva e racconta il conflitto anche alla luce delle sue idee politiche; Giuseppe Salvemini, sottotenente che parte per il fronte a 18 anni e nonostante la guerra racconta di amori e amicizie, di una gioia di vivere persa solo a causa della Decima battaglia dell'Isonzo e di un'intossicazione da gas; Giovanni Viglione, sottufficiale della Marina militare, il cui diario comincia nel novembre del 1918 a



bordo di una nave che costeggia le terre irredente appena conquistate dall'Italia; Ester Marozzi, maestra, antifascista che vive a Milano e descrive con grande acume gli anni della Seconda Guerra.

C'è poi chi affida alla scrittura le emozioni più intime. Come Giuseppina Pendenza che conduce una vita poverissima tra l'Abruzzo e la periferia di Roma, nel secondo dopoguerra, caricandosi sulle spalle il peso di una famiglia numerosa. Come Emidio Boccanera che parla di amore, politica, lavoro e arte durante gli anni Sessanta. Come la giovanissima Caterina Minni, adolescente che racconta nelle pagine di un diario il percorso intrapreso per uscire dall'anoressia. Infine il

diario dell'esperienza umana e professionale di Giuseppe Novelli, medico che trascorre un periodo in un ospedale del Burundi come volontario. La visita del ministro Franceschini in Archivio

Un incontro che l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano attendeva da oltre trent'anni, esattamente dal 28 novembre del 1984, giorno della fondazione avvenuta grazie all'iniziativa del giornalista e scrittore Saverio Tutino. Quell'incontro è avvenuto il 29 luglio, intorno alle 15.00, quando Dario Franceschini, ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha varcato la soglia dell'Archivio dei diari. Per la prima volta nella storia, dunque, un titolare del dicastero della Cultura ha potuto toccare con mano il vasto patrimonio autobiografico della fondazione, valorizzando con la sua presenza istituzionale l'incessante lavoro del personale archivistico, che negli anni ha salvato dalla distruzione e dall'oblio oltre 7000 tra diari, memorie e lettere scritti da cittadini italiani.

Franceschini ha visitato il "Piccolo museo del diario", itinerario esperienziale che conduce alla scoperta di alcune tra le testimonianze "storiche" conservate in Archivio, e si è immerso nella lettura dei do-

cumenti originali. Il ministro si è soffermato a leggere e ad ascoltare lo storytelling dei testi risalenti alla Prima e alla Seconda guerra mondiale, ma anche di alcune tra le scritture più recenti giunte in archivio, che raccontano la vita delle persone comuni dei giorni d'oggi.

Tra i temi di dialogo con gli esponenti dell'Archivio dei diari, c'è stato proprio quello della contemporaneità e delle modalità di trasmissione della memoria nell'era digitale. Un nodo cruciale sul quale ci si è confrontati a lungo è quello dell'acquisizione e della restituzione delle forme di racconto di sé dell'oggi, che spesso si intersecano con l'utilizzo dei social media e degli strumenti tecnologici più moderni. Franceschini ha riconosciuto il grande valore del lavoro che l'Archivio ha svolto per trent'anni, e che continua a svolgere in questa lunga fase di passaggio dall'uso della carta e dell'inchiostro, al presente e futuro del digitale. Un futuro che passa anche attraverso le prospettive di consolidamento dell'attività della fondazione e l'apertura a nuove forme di collaborazione, anche con il Mibact, delle quali si è parlato a lungo nel corso di una giornata che resterà nella storia dell'Archivio diaristico nazionale.

Federico Pradel

In scena il Teatro Impiria nell'ultimo testo di Raffaello Canteri per la regia di Antonio Canteri

LA MAGIA DEL TEATRO E DELLA FADA GISSA MAÏSSA

Nuovo appuntamento per la rassegna "Teatro in Cantina", organizzata dal Comune di Sommacampagna in collaborazione con il Teatro Impiria di Andrea Castelletti, che questa settimana ritorna nelle Terre del Custozza, dove ancora una volta la magia del teatro trasformerà uno spazio originale e suggestivo - quale è la corte della Cantina Monte del Fra di Sommacampagna (Via Custozza n.35) con il suo palcoscenico naturale tra le vigne - in un luogo della fantasia per ascoltare una storia accompagnati da un buon bicchiere di vino. Mercoledì 5 agosto va in scena "Gissa Màiissa", l'ultima produzione del Teatro Impi-

ria, con la bellissima quanto brava Chiara Rigo attorniata dai sempre ottimi Sergio Bonometti e Guido Ruzzenenti, per l'originale regia di Antonio Canteri. Lo spettacolo racconta con toni fiabeschi ed un linguaggio onirico e straniante, in una messinscena evocativa di suggestive atmosfere selvatiche e poetiche, l'incontro tra il cimbri Konrad e la fada Gissa Màiissa che educa il montanaro al vivere civile, insegnandogli il canto e la danza e il sapere. Per amore, solo per amore. Le parole diventano cose, magicamente. Ma nelle mani dell'uomo e per il suo egoismo tutto si trasforma, fino al sorprendente epilogo finale. Una metafora

della storia umana in chiave fiabesca. "Gissa Màiissa" è una favola scritta da Raffaello Canteri, tratta dal suo libro "L'autunno dei Cimbri", un racconto mitico collocabile storicamente nell'epoca del primo apparire sulle montagne lessinesi del popolo cimbri, oltre settecento anni fa, un mondo ancora selvatico e misterioso, dove vivono creature misteriose che vivono in stretto contatto con gli umani... La stessa linfa scorre infatti e attraversa le vene e i rami degli alberi e le nuvole del cielo... La favola di Gissa Màiissa e del suo uomo può essere letta dunque anche come parabola del progresso e della disillusione, come metafora



del vivere civile, come viaggio intorno all'uomo e alle sue vicissitudini. E in questo senso quest'ultimo lavoro di Canteri, apparentemente così lontano dai suoi temi consueti come

l'emigrazione, non si discosta poi molto dalla sostanza fondante delle sue opere teatrali. Al centro vi è sempre l'uomo, "alla ricerca di una vita migliore".

dal 4 luglio*

* fino al 26 luglio



iSaldi

Occasioni di SHOPPING per
rinfrescare la tua Estate...
scopri in tutti i nostri
negozi!

dal 30 giugno
fino al 26 Luglio

iPark
Adventure
**ADVENTURE
TRIP**



www.lagrandemela.it

Lugagnano di Sona (VR) | S.S. 11 Verona Peschiera Uscite Autostradali Sommacampagna A4 | Verona Nord A22

8 Grandi specialisti e 120 Negozi | dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 - domenica 10.00 - 20.00
Un Piano di Divertimento | aperto 365 giorni l'anno con orario continuato



NUOVO
“Parcheggio Centro”
(ex-Gasometro)

...il parcheggio 

dei Veronesi



A pochi passi dall’Arena e dall’Università degli studi di Verona

1 € l’ora

10 € per 24 ore / bus navetta per il centro

www.amt.it

AMT *Liberi di Muoversi*
AZIENDA MOBILITÀ TRASPORTI VERONA

 **AMT spa Verona**